

I NUMERI DEGLI ALUNNI

Alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado sono iscritti **1002** alunni così suddivisi:

Ordine di Scuola	Numero alunni
INFANZIA	251
PRIMARIA	435
SECONDARIA DI I GRADO	316
TOTALE	1002

SANT'ARCANGELO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/Classi
Scuola dell'infanzia Sant'Arcangelo - Sant'Antonio Abate	50	3
Scuola dell'infanzia San Brancato - via Verga	50	3
Scuola dell'infanzia San Brancato - via Montessori	37	2
Scuola primaria Sant'Arcangelo Sant'Antonio Abate	57	5
Scuola primaria San Brancato - via XX settembre	173	10
Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo - Sant'Antonio Abate	23	2
Scuola secondaria di I grado San Brancato - viale Italia	151	8
TOTALE	541	33

CASTELSARACENO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	13	1
Scuola primaria	27	2
Scuola secondaria di I grado	29	2
TOTALE	69	5

MISSANELLO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	8	1
Scuola primaria	11	1
TOTALE	19	2

ROCCANOVA

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	10	1
Scuola primaria	26	2
Scuola secondaria di I grado	22	2
TOTALE	58	5

SAN CHIRICO RAPARO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	18	1
Scuola primaria	9	1
Scuola secondaria di I grado	12	1
TOTALE ALUNNI	39	3

CORLETO PERTICARA

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	45	3
Scuola primaria	82	6
Scuola secondaria di I grado	48	3
TOTALE ALUNNI	175	12

GUARDIA PERTICARA

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola primaria	6	1
TOTALE ALUNNI	6	1

ARMENTO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	5	1
TOTALE ALUNNI	5	1

GALLICCHIO

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	8	1
Scuola primaria	26	2
Scuola secondaria di I grado	20	2
TOTALE ALUNNI	54	5

SAN MARTINO D'AGRI

SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/classi/pluriclassi
Scuola dell'infanzia	7	1
Scuola primaria	18	2
Scuola secondaria di I grado	11	1
TOTALE ALUNNI	36	4

ORGANIGRAMMA A. S. 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICA	
Michela Antonia NAPOLITANO	
D.S.G.A.	
Maddalena GRIMALDI	
CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Presidente	Teresa PELLEGRINO
Vicepresidente	Petronilla VENTURI
Componente genitori	Patrizia BERNARDO Giovanna CIRIGLIANO Carlo DI VIRGILIO Teresa PELLEGRINO Maria Rosa PICCININNI Petronilla VENTURI Marianna VIGGIANI Rocco Domenico VITALE
Componente docenti	Pietro CERABONA Giambattista FANIA Angela IANNELLA Lucia LATRONICO Maria Rosaria OTTOMANO Lucia PANDOLFO Enza TROYLI Rosa VIGORITO
Componente A.T.A.	Lucia DI LORENZO Luisa LA GRUTTA
STAFF DI DIRIGENZA	
Collaboratore della Dirigente scolastica	Giambattista FANIA
Fiduciari di Plesso Scuola dell'infanzia di Sant'Arcangelo-SAA Scuola primaria di Sant'Arcangelo-SAA Scuola secondaria di I grado di Sant'Arcangelo-SAA Scuola dell'infanzia di San Brancato - via Montessori Scuola dell'infanzia di San Brancato - via Verga Scuola primaria di San Brancato Scuola secondaria di I grado di San Brancato Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Missanello Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Roccanova	Clementina COSTANTINO Antonella DE MARIA Filomena TARANTINO Teresa DI LORENZO Rosa GUARINI Teresa CORDASCO-Angela LAURIA Giambattista FANIA Teresa IOCOLI Enza TROYLI

Scuola secondaria di I grado di Roccanova		Agnese DE BONA
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di San Chirico Raparo Scuola secondaria di I grado di San Chirico Raparo		Giovanna CRANCO Carla GISONTE
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Castelsaraceno Scuola secondaria di I grado di Castelsaraceno		Antonietta GALOTTO Evangelina BENTIVENGA
Scuola dell'infanzia di Corleto Perticara Scuola primaria di Corleto Perticara Scuola secondaria di I grado di Corleto Perticara		Mariantonietta CASCINI Vincenza BRUNO Lucia PANDOLFO
Scuola dell'infanzia di Armento		Mariantonietta CASCINI
Scuola primaria di Guardia Perticara		Angelo MASTRONARDI
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di Gallicchio Scuola secondaria di I grado di Gallicchio		Pasqualina RUSSO Nadia MANIERI
Scuola dell'infanzia e Scuola primaria di San Martino d'Agri Scuola secondaria di I grado di San Martino d'Agri		Lucia GIORDANO Nadia MANIERI
Funzioni strumentali al PTOF	Area 1 – Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Maria MARTELLI
	Aree 2/4 – Interventi e servizi per gli studenti – Orientamento e continuità – Autovalutazione d'Istituto-Invalsi	Filomena TARANTINO
	Area 3 – Inclusione e benessere a scuola	Filomena VICECONTE
	Area 5 – Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio	Angelo MASTRONARDI
	Area 6 – Sito web e supporto alla digitalizzazione	Gianluca SAGARIA
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA		
PLESSO	DOCENTE	CLASSE/PLURICLASSE
SANT'ARCANGELO SANT'ANTONIO ABATE	Giuseppina MILEO	I A
	Teresa Angela SCARANO	II A
	Francesca DARINO	III A
	Brigida SCATTONE	IV A
	Giovanna Antonella DE MARIA	V A
SAN BRANCATO	Rosa MATTATELLI	I B
	Rocca DE ROSA	II B
	Teresa CORDASCO	III B
	Lucia IELPO	IV B

	Caterina LA GROTTA	I C
	Maria Palmina SPALTRO	II C
	Maria Antonietta DATTOLI	III C
	Carmela CAPUTI	IV C
	Carmela ANGERAME	V C
	Angela Maria VENICE	V D
CASTELSARACENO	Giuseppina CONTINANZA	I/II/V E
	Concetta IACOVINO	III/IV E
MISSANELLO	Maria Antonietta BELFANTE	II/III/IV/V F
ROCCANOVA	Antonietta D'ALESSANDRO	I/II/V G
	Enza TROYLI	III/IV G
SAN CHIRICO RAPARO	Caterina PIZZO	I/II/IV/V H
CORLETO PERTICARA	Maria Pia DIMILTA	I A
	Maria Teresa GERARDI	I B
	Eleonora TEDESCO	II A
	Enzo DELORENZO	III A
	Maddalena MAROTTA	IV A
	Flavia Maria Angela BAVUSO	V A
GALLICCHIO	Lucia BAIONA	I/II/III E
	Maria FERRUZZI	IV/V E
GUARDIA PERTICARA	Angelo MASTRONARDI	I/II/III/IV B
SAN MARTINO D'AGRI	Rachele VICECONTE	I/II/III C
	Giuseppina TRICARICO	IV/V C
COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
PLESSO	DOCENTI	CLASSE/PLURICLASSE
SANT'ARCANGELO SANT'ANTONIO ABATE	Filomena TARANTINO	II A
	Violetta AMOROSO	III A
SAN BRANCATO	Stefania LAURIA	II A
	Rita ABALSAMO	I B
	Filomena VICECONTE	II B
	Carla DIONISI	III B
	Gianluca SAGARIA	I C
	Agnese DE BONA	II C
	Patrizia MASTROSIMONE	III C
	Giambattista FANIA	III G
CASTELSARACENO	Michela GIANNASIO	I/II D

	Anna Teresa LAPENTA	III D
ROCCANOVA	Serena PELOSI	I E
	Mariateresa D'AGOSTINO	III E
SAN CHIRICO RAPARO	Evangelina BENTIVENGA	I/II/III F
CORLETO PERTICARA	Maria MARTELLI	I A
	Lucia PANDOLFO	II A
	Silvana D'ALESSIO	III A
GALLICCHIO	Agnese MAMMÌ	I/II E
	Giusy LARDO	III E
SAN MARTINO D'AGRI	Carmela LOMBARDI	I/II/III C
GRUPPI DI LAVORO		
Documenti strategici (PTOF-RAV-PDM)	Lucia BALACCO Mariantonietta CASCINI Mariateresa D'AGOSTINO Silvana D'ALESSIO Maria MARTELLI (Referente)	
Invalsi - NIV	Silvana D'ALESSIO Antonietta DI DONATO Maria Pia DIMILTA Angela LAURIA Filomena TARANTINO (Referente)	
Internazionalizzazione dell'offerta formativa	Rosalba FANTINI Maria Felicia GARAMBONE Nadia MANIERI (Referente) Maria Palmina MASTROSIMONE Antonietta SAGARIA Filomena VICECONTE (Referente) Anna Maria Antonietta RUBINO	
Educazione civica	Mariantonietta CASCINI Mariateresa D'AGOSTINO Maria Antonietta DATTOLI Rosalba GIOIA Filomena LABANCA Patrizia MASTROSIMONE (Referente) Giuseppina OLIVETO Anna Maria Antonietta RUBINO	
Uscite e viaggi	Fiduciali di Plesso Angelo MASTRONARDI (Referente)	
BES	Giambattista COVIELLO Vittorio EMANUELE	

	Rosalba GIOIA Claudia NOTARFRANCESCO Marilena SCAVETTA Filomena VICECONTE (Referente)	
Area bullismo e cyberbullismo	Flavia Maria Angela BAVUSO Giambattista FANIA (Referente) Maria MELE Claudia NOTARFRANCESCO Francesco VITACCA (Referente)	
ORGANO DI GARANZIA DEGLI STUDENTI TRIENNIO 2025-2028		
PRESIDENTE	DOCENTI	GENITORI
Dirigente scolastica	Pietro CERABONA Lucia PANDOLFO	Giovanna CIRIGLIANO Rocco Domenico VITALE
COMITATO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2025-2028		
DOCENTI	GENITORI	COMPONENTE ESTERNO
Maria Pia DIMILTA Patrizia MASTROSIMONE Enza TROYLI	Patrizia BERNARDO Carlo DI VIRGILIO	Individuazione a cura dell’USR Basilicata
Referenti laboratori musicali	Franca CHIARULLO Giulio DAMMIANO	
Animatore digitale	Gianluca SAGARIA	
Referente salute ed educazione all’affettività	Rosalba GIOIA	
Referente Scuola Attiva Kids	Angelo MASTRONARDI	
Referente Scuola Attiva Infanzia	Rosa GUARINI	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Raffaele IABICHINO	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	Maria Palmina SPALTRO	
Preposti	Fiduciari di plesso o altro docente del plesso	
Assistente Tecnico (A. T.)	Pierpaolo BRANCATO	
DOCENTI NEOASSUNTI-TUTOR A. S. 2025-2026		
DOCENTE NEOASSUNTO	ORDINE DI SCUOLA	DOCENTE TUTOR
Nancy GALASSO	Scuola primaria	Giuseppina VICINO
Anna Teresa LAPENTA	Scuola secondaria di I grado	Evangela BENTIVENGA
Stefania LAURIA	Scuola secondaria di I grado	Filomena TARANTINO
Serena PELOSI	Scuola secondaria di I grado	Mariateresa D’AGOSTINO
Maria Caterina SARUBBI	Scuola secondaria di I grado	Filomena TARANTINO
Giuseppe VASTARELLA	Scuola secondaria di I grado	Giulio DAMMIANO



ISTITUTO COMPRENSIVO

"CASTRONUOVO"

85037 - SANT'ARCANGELO - PZ

Viale Italia, snc

C.F.: 82001110764 - C.M.: PZIC87400R

tel.: 0973 611272

Sito web: www.comprensivocastronuovo.edu.it

indirizzo peo: pzic87400r@istruzione.it - indirizzo pec: pzic87400r@pec.istruzione.it



Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze

Linee guida D.M. 183 del 7 settembre 2024

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado



SCUOLA DELL'INFANZIA				
Campi di Esperienza	Obiettivi Formativi	Abilità	Competenze	Tematiche di Educazione Civica
<i>Il Sé e l'Altro</i>	Promuovere l'identità, l'autonomia, la consapevolezza delle emozioni e delle relazioni.	Collaborare con i compagni, rispettare le regole del gruppo Condividere, ascoltare gli altri e risolvere conflitti pacificamente	Sviluppa il senso dell'identità personale, Mostra interesse per ciò che succede intorno a lui.	-Convivenza democratica - Rispetto delle regole - Inclusione e valorizzazione delle diversità
<i>Il Corpo e il Movimento</i>	Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, la motricità e il benessere fisico.	Riconoscere e rispettare i bisogni personali e degli altri Partecipare attivamente a giochi di squadra, rispettando i turni	Scopre le possibilità comunicative ed espressive del proprio corpo.	Salute e benessere - Sicurezza stradale - Educazione ambientale
<i>Immagini, Suoni e Colori</i>	Stimolare la creatività, l'espressione artistica e l'esplorazione del mondo sensoriale.	Utilizzare materiali naturali e di riciclo in modo creativo.	Scopre le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione.	-Patrimonio culturale - Cura dell'ambiente - Arte e legalità
<i>I Discorsi e le Parole</i>	Sviluppare le competenze linguistiche, la capacità di comunicare e ascoltare.	Ascoltare e comprendere narrazione filastrocche e canzoncine.	Prova interesse nell'ascoltare filastrocche e canzoncine.	-Partecipazione e cittadinanza attiva - Dialogo e rispetto degli altri
<i>La Conoscenza del Mondo</i>	Introdurre i bambini alla scoperta della natura, dello spazio, del tempo e dei numeri.	Classificare immagini in base all'ambiente a cui si riferiscono. Riconoscere gli elementi essenziali dei vari ambienti.	Raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a un criterio. Manifesta curiosità per gli organismi viventi e i loro ambienti.	-Sostenibilità ambientale - Educazione digitale - Educazione alla cittadinanza economica

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.	-Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà -Costituzione e alcuni articoli fondamentali	-Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione -Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione -Comprendere il concetto di democrazia attraverso alcuni articoli della Costituzione italiana
Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	- Significato di "gruppo" e di "comunità" -Significato di essere "cittadino" -Significato dell'essere cittadini del mondo -Differenza fra "comunità" e "società"	-Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. -Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi
Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica	- Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto -Regole di convivenza civile al fine di creare un clima positivo per prevenire fenomeni di bullismo	-Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi -Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente -Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva -Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.	-Il patrimonio artistico e culturale locale -Le regole per tutelare l'ambiente	-Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. - Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato

		-Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti	-L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione -Le principali associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e nazionale.	-Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé"
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>		
SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali	-I principali servizi pubblici e ruoli istituzionali a livello locale. -Ubicazione degli uffici comunali	-Conoscere i principali ruoli istituzionali locali e loro funzioni essenziali (sindaco, giunta comunale) -Distinguere gli organi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e i servizi del Comune.
Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali	-I principali Organi dello Stato (presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Senato e Camera dei Deputati)	-Conoscere i principali ruoli istituzionali nazionali e loro funzioni principali
Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.	-I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera) -Lo stemma della propria comunità -17 marzo Giornata dell'Unità nazionale, della costituzione , dell'inno e della bandiera. -2 giugno Festa della Repubblica	-Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea -Conoscere la storia della comunità a cui si appartiene. -Sviluppare una coscienza civica basata sull'identità nazionale italiana e sul sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria.
Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle -- Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta	-L'Unione Europea e ONU: storia, organismi, finalità -Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione	-Conoscere la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e dell'ONU -Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione

	ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza - 20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia	internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
--	--	---

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni	-Il Regolamento d'Istituto -Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo	-Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola -Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.	-Che cos'è la sicurezza -I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico	-Conoscere e applicare le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti -Promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva -Acquisire capacità di collaborare e progettare insieme
Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	-Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista	-Distinguere e rispettare i segnali stradali e porre in essere comportamenti corretti in qualità di pedone e ciclista

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.	-L'educazione alla salute e al benessere -Sicurezza a casa, a scuola, in strada, sul territorio -Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti -Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.	-Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione -Promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprimerne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata	-Gli operatori della scuola (dirigente, docenti, collaboratori scolastici, personale di segreteria) -Interazione nel gruppo, partecipazione e collaborazione -Ruoli e funzioni delle persone nella società, anche in relazione al lavoro e alle professioni;	-Individuare ruoli e funzioni delle persone in famiglia e nella comunità scolastica e gli aspetti essenziali che riguardano il lavoro dei genitori e delle persone con cui entra in relazione (operatori scolastici, educatori, animatori, allenatori, vigili urbani, autisti di mezzi, negozianti, ecc.)
Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.	-Articoli della Costituzione (art. 1, art. 4) -I pilastri fondamentali dello sviluppo economico.	-Comprendere il valore del lavoro come occasione di formazione e di sviluppo personale. -Conoscere i fattori che determinano lo sviluppo economico
Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata	-Ambiente naturale e antropizzato: trasformazioni, progresso, tutela	-Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.

che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano	-Le regole per tutelare l'ambiente	-Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto -Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali -Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia
Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.	WWF, FAI, ENPA, LEGAMBIENTE	-Conoscere i principali servizi che offrono strutture e associazioni che tutelano beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali
Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	-Spazi verdi, aree attrezzate, trasporti e raccolta differenziata presenti nel proprio Comune	-Osservare e individuare, a partire dal proprio territorio, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e del progresso scientifico-tecnologico e le conseguenze positive o negative sull'ambiente.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico,...) anche in collaborazione con la Protezione civile.	-Che cos'è un'emergenza - Diverse tipologie di rischio: sismico, vulcanico, idrogeologico, incendio, sanitario -La protezione Civile -Protezione e prevenzione	-Conoscere e applicare le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti e adeguati a varie condizioni di rischio.
Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	-Effetto serra e riscaldamento globale.	-Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale e i disastri naturali.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***SCUOLA PRIMARIA**

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione	-Il patrimonio artistico e culturale locale	-Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a scuola è a disposizione di tutti. -Iniziare a individuare nel territorio circostante edifici e monumenti, riconoscibili come testimonianze significative del passato -Sviluppare atteggiamenti volti a salvaguardare e valorizzare tradizioni locali.
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	-Comportamenti da utilizzare per un corretto utilizzo di alcune risorse naturali al fine di evitare il loro spreco	-Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua, di energia e di cibo -Praticare nel contesto classe comportamenti ecosostenibili (non sprecare risorse come acqua, luce elettrica, ecc.) riconoscendo nelle risorse un bene comune.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***SCUOLA PRIMARIA**

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	-Forme di pagamento (contante, carta di credito, assegno, bonifico) -Forme di accumulo e risparmio (piano di accumulo, polizze assicurative, investimenti) - Il denaro e le forme più semplici di utilizzo; - I concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio;	-Comprendere il valore del denaro nella vita quotidiana. -Saper gestire e amministrare piccole disponibilità economiche. -Saper spiegare i concetti di spesa e di risparmio in contesti pratici.

--	--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità

SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	-Giornata della legalità 23 maggio -Le vittime della mafia	-Mettere in atto nella società in cui si vive comportamenti corretti per una convivenza democratica

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

SCUOLA PRIMARIA		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	-Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti . -11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete	-Ricerca in modo corretto informazioni sul web
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	-Le principali funzioni dei dispositivi digitali	-Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini
Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	-L'uso responsabile del computer,tablet per reperire,valutare fonti .	-Ricerca e utilizzare le fonti di informazioni digitali

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer	-Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali	-Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante
Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	-Inizia ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche	-Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer
Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	-Netiquette per l'utilizzo delle varie piattaforme didattiche.	-Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	-Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni	-Conoscere il concetto di "identità digitale" -
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	-I comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute	
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	-Conosce e mette in atto comportamenti corretti in relazione alle regole contenute nei documenti adottati dalla scuola -Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti ✓ 11 febbraio Safer Internet Day giornata mondiale per la sicurezza in	-Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali -Saper distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.	Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti	-Rispettare le regole condivise -Comprendere la funzione regolatrice delle norme; comprendere la differenza tra patto, regola e norma -Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni -Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana - Favorire il rispetto di regole condivise sia nella scuola che nella vita quotidiana
Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.	Significato di "gruppo" e di "comunità" Significato di essere "cittadino" Significato dell'essere cittadini del mondo Differenza fra "comunità" e "società"	-Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce -Impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità -Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati
Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il	Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto	-Agire in contesti formali e informali rispettando le

principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.	Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti Carta dei diritti dell'UE L'importanza del valore della diversità	regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza -Promuovere l'inclusione lavorando con gli altri in maniera costruttiva
Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.	Art.11 della Costituzione: il ripudio della guerra e della violenza Giornate contro Femminicidio, bullismo e cyberbullismo, della Memoria, del ricordo e delle vittime della mafia Enti e istituzioni per contrastare forme di violenza	-Assumere modi di vivere rispettosi dei diritti fondamentali delle persone -Contrastare atteggiamenti e situazioni improntati alla violenza e alla prevaricazione
Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).	I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)	-Sviluppare una coscienza ambientale adottando uno stile di vita ecosostenibile -Cogliere il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).	Significato di solidarietà e cooperazione come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali	-Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà -Collaborare con gli altri -Manifestare interesse per le difficoltà altrui

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.	Organi e funzioni del Comune, della Provincia, della	-Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.	Regione, dello Stato	vicine (Comune, Provincia, Regione)
Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...)	-Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni -Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. -Riconoscere la differenza tra monarchia e repubblica
Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).	Il Tricolore Simboli di appartenenza all'Italia e all'Europa Inno alla gioia Concetto di territorio, nazione e patria	-Distinguere gli elementi di identità di popolo e nazione -Comprendere il senso di appartenenza e di eroismo nella coscienza popolare -Conoscere i contenuti valoriali degli inni nazionali dei Paesi europei in cui si parlano le lingue studiate
Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.	L'UE: storia, origini, organi, funzioni Principali trattati internazionali Dichiarazione dei diritti umani	-Rispettare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali -Agire da cittadini responsabili, in base alla comprensione dei contesti sociali, economici e giuridici

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste	Regole della vita e del lavoro in classe. Patto di corresponsabilità	-Rispettare il Regolamento d'Istituto -Partecipare ai progetti educativi promossi dalla scuola e dal territorio

dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.		
Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti	Acquisizione di elementi formativi di base in materia di Primo intervento e Protezione civile	-Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, altrui e dell'ambiente scolastico, in condizioni ordinarie o straordinarie
Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.	Regole e regolamenti, il codice della strada	-Rispettare le regole del codice stradale per la sicurezza e la salute propria e altrui

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psicofisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.	Dipendenze: fumo, droghe leggere e alcol	-Operare a favore del benessere psicofisico al fine di contrastare il ricorso all'uso di sostanze nocive che creano dipendenza

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprimerne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.	I settori dell'economia Obiettivo n.3 Agenda 2030 Concetti di "sviluppo" e "sottosviluppo"	-Operare in situazioni di sviluppo eco-sostenibile tutelando le eccellenze produttive del Paese - Saper conoscere le ripercussioni di una distribuzione sproporzionata della ricchezza e il loro impatto su economia, società e politica
Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.	Forme di economia sostenibile Forme di commercio equosolidale	
Conoscere l'impatto del progresso scientifico- tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riutilizzo dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.	Tematiche legate al benessere psicofisico Lavoro dignitoso Istruzione di qualità Educazione alla salute Tutela dell'ambiente Rispetto per gli animali Beni comuni Protezione civile	-Sviluppare una coscienza ambientale adottando uno stile di vita il più possibile ecosostenibile, nel rispetto della biodiversità -Sviluppare ed esprimere il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società e nell'ambiente
Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	Art. 9 della Costituzione italiana Patrimonio culturale, artistico, ambientale nel territorio europeo	-Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente -Essere in grado di tutelare e conservare il patrimonio ambientale e artistico anche nell'interesse delle generazioni future
Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.	Prodotti sostenibili Riciclaggio dei rifiuti e raccolta differenziata Prodotti biodegradabili	Attivare comportamenti di ascolto, dialogo e rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del luogo in cui viviamo e di altri luoghi del mondo

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.	Il concetto di vivere a impatto zero La mentalità ecologica e responsabile	-Adottare comportamenti corretti in situazioni di emergenza -Saper gestire le emergenze -Saper usare correttamente risorse idriche ed energetiche
Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico	Disastri naturali Cambiamenti climatici Fenomeni di rischio ed emergenza	

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	Patrimonio culturale: beni culturali e beni paesaggistici Agenda 2030 obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico Obiettivo 15: tutela e uso sostenibile dell'ecosistema terrestre	-Rispettare e valorizzare l'ambiente, il paesaggio, le tradizioni e il folklore del proprio territorio favorendo il concetto di cittadinanza attiva e di protezione civile
Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.		-Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti -Apprezzare le bellezze culturali e artistiche riconoscendo il loro ruolo nell'identità di un luogo

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversitipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.	Dal baratto alla moneta coniata La legge della domanda e dell'offerta Monopolio e oligopolio Concetto di inflazione Strumenti di pagamento elettronico Il sistema monetario europeo Percentuali e numeri	-Essere in grado di pianificare un bilancio economico personale con l'utilizzo delle proprie disponibilità -Essere in grado di applicare i concetti di guadagno, ricavo, spesa e risparmio

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità</i>		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	Concetto di legalità e giustizia Origini e sviluppo della mafia in Italia e nel mondo Strumenti e poteri di contrasto alla criminalità Principali figure e organizzazioni antimafia	-Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi -Saper adottare comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti -Partecipare attivamente ad iniziative proposte da associazioni del territorio

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza	Principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali	-Saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni, selezionandole in base all'attendibilità, alla funzione e allo scopo.
Utilizzare le tecnologie per integrare rielaborare contenuti digitali in modo personale.	Uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione	
Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali	I social network Significato e ruolo dell'immagine nell'era dei social media	

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11		
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	I diversi codici comunicativi nel rispetto della <i>netiquette</i> Principali tecnologie digitali per lo studio, il tempo libero e la comunicazione	-Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale -Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva attraverso l'utilizzo di servizi digitali offerti dalla scuola -Essere consapevoli che ciò che si produce, implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy
Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.		
Utilizzare classi virtuali, forum di discussione ascopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del dirittod'autore		

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12		
<i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	Identità digitale Concetto di privacy	-Saper creare e gestire la propria identità e reputazione digitale -Saper avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui	Protezione dei dispositivi e dei dati personali Concetto di comunità virtuale	-Saper contrastare il linguaggio dell'odio e le forme di bullismo e cyber bullismo
Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza online, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	Forme di dipendenza connesse all'uso della rete, ai social, al gaming Bullismo, cyber bullismo e hate speech	-Proteggere la salute fisica e psicologica e conoscere l'importanza delle tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA

DIMENSIONE METODOLOGICO-RELAZIONALE

METODOLOGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valorizzazione del gioco Esplorazione e ricerca Didattica laboratoriale Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale Flippedclassroom
STRATEGIE DIDATTICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Brainstorming - Role playing - Setting - Didattica operativa - Scoperta guidata - Lavori di gruppo - Lavori di coppia - Peer tutoring - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

STRUMENTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Fogli da disegno • Colori • Materiale manipolativo • Cartelline personali di raccolta dei lavori • Cartelloni • Foto, depliant, oggetti personali • Materiali multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali e dispositivi multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali multimediali • Tablet, LIM, computer fissi, applicativi freemium
SETTING DI LAVORO (SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E SPAZI)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Sezione • Computer • Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, asemicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Osservazioni sistematiche • Prove pratiche • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione/autobiografie cognitive • Compiti di realtà

RUBRICHE DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	L' alunno sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre, comunicando il suo punto di vista. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	L'alunno conosce la propria storia personale e familiare e le tradizioni della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	L'alunno conosce la propria storia personale e familiare. Prova a porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	L'alunno guidato riconosce la propria storia personale e familiare. Prova a conoscere le diversità culturali e a scoprire le principali regole del vivere insieme.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Accetta con fiducia i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro e coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti, prestando loro aiuto, autonomamente. Riconosce i più importanti segni	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro e coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti, prestando loro aiuto. Riconosce i principali segni della sua cultura e del territorio.	Accetta i compagni portatori di differenze e stabilisce relazioni con loro e li coinvolge nei giochi. Riconosce alcuni segni della sua cultura e del territorio.	Guidato stabilisce semplici relazioni con compagni portatori di differenze e gioca con loro. Riconosce alcuni segni della sua cultura e del territorio.

	della sua cultura e del territorio e partecipa ad alcune iniziative, dimostrando interesse.			
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Sa utilizzare il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche.	Utilizza il computer e si sperimenta in semplici giochi matematici, logici, linguistici ed elaborazioni grafiche	Stimolato e supportato, esegue al computer semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico.	Guidato, assiste a rappresentazioni e giochi multimediali con saltuario interesse

Scuola Primaria

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco. Riconosce le funzioni di istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio, distinguendone i compiti.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco. Riconosce le funzioni e le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco. Conosce le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco. Conosce le principali istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Riconosce ed accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc.	Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.	Accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.	Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Ha cura di sé, rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza secondo le indicazioni materiali e attrezzature della scuola.
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Accede alla rete per ricavare informazioni in modo autonomo.	Accede alla rete anche con la supervisione dell'adulto per ricavare informazioni.	Utilizza la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	Utilizza la rete solo guidato con la diretta supervisione e dell'adulto per cercare semplici informazioni

Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	Comprende e interiorizza le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali, valutando comportamenti non idonei con riflessioni critiche. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce e osserva le regole di convivenza civile a scuola e nella comunità in cui vive, valutando comportamenti non idonei in sé e negli altri. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Rispetta le regole condivise a scuola e nella comunità in cui vive, riconoscendo comportamenti difformi. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e alcune funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. Conosce alcuni principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Collabora costruttivamente con adulti e compagni per il bene di tutti, avendo consapevolezza della propria identità, nel rispetto della diversità; mette in atto spontaneamente comportamenti di accoglienza e aiuto. Si impegna con responsabilità nel lavoro scolastico e nella vita extrascolastica, portando il proprio contributo con iniziative personali.	Collabora con adulti e compagni nella costruzione del bene comune con contributi personali nel rispetto della diversità. Si impegna nella vita scolastica ed extrascolastica, collaborando costruttivamente.	Dà il proprio contributo alla costruzione del bene comune nel rispetto degli altri. Partecipa alla vita scolastica, apportando un proprio contributo.	Partecipa alla vita scolastica, collaborando con adulti e compagni.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Adotta comportamenti improntati al risparmio e alla	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti.	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.

	sobrietà.			
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.	Utilizza opportunamente le informazioni reperite in rete. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta comportamenti preventivi.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni. Conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione del docente. In generale conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.

*I quattro livelli di padronanza individuati si riferiscono agli indicatori forniti dal Ministero per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO	INDICATORE CONTRADDISTINTO DALLA LETTERA	INDICATORE ESPLICATIVO	VOTO
Avanzato	A	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	9/10
Intermedio	B	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
Base	C	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	7
Iniziale	D	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	≤6

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, (D.M.254/2012)
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (Nota di trasmissione prot. n. 3645 del 1 marzo 2018)
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 18 dicembre 2006
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 22 maggio 2018
- *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni* (D.P.R. 122/2009)
- *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze* (D. Lgs. 13/2013).
- *Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo* (C.M. 13/02/2015)
- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 183 del 7 settembre 2024)

SITI DI INTERESSE

- www.indicazioninazionali.it
- www.francadare.it
- www.generazioniconnesse.it
- www.erickson.it



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado



CAPITOLO 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1.1 COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza chiave: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando i materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.		
COMPETENZE SPECIFICHE		
ASCOLTO/PARLATO - Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. LETTURA - Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo. SCRITTURA - Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. LESSICO - Espandere il lessico ricettivo e produttivo. RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO - Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.		
AREE DISCIPLINARI		
Scuola dell'infanzia	Campi di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: ITALIANO	Discipline concorrenti: TUTTE
Scuola Secondaria di I grado	Discipline di riferimento: ITALIANO	
PROFILO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente al termine del primo ciclo dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	- Comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni. - Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione delle situazioni. - Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. - Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. - Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. - Valutare informazioni, mediante il pensiero critico, e servirsene.	- Conoscenza della lettura e scrittura. - Buona comprensione delle informazioni scritte - Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio - Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non - Conoscenza delle principali caratteristiche di diversi stili e registri della lingua
ATTEGGIAMENTI DA PROMUOVERE		
- Disponibilità al dialogo critico e costruttivo - Apprezzamento delle qualità estetiche - Interesse a interagire con gli altri - Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri - Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile		

1.1.1. DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER LA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Il bambino ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

LETTURA	Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
SCRITTURA	Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
LESSICO	Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
---	---	--	--	---

1.1.2. SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
CAMPI D'ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	- Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. - Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. - Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. - Formulare frasi di senso compiuto. - Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. - Esprimere sentimenti e stati d'animo. - Descrivere e raccontare eventi personali, storie e situazioni.	Criteri spazio-temporali e logici della comunicazione. Le modalità di interazione (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare). Testi descrittivi e narrativi. Elementi principali di un racconto. Successione temporale delle storie ascoltate
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	- Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. - Leggere e interpretare immagini, segni, simboli e messaggi presenti nell'ambiente. - Discriminare i segni dai disegni. - Decodificare simboli (cartelli stradali, simboli matematici, ...)	Segni di scrittura, immagini e simboli Messaggi verbali e non Relazioni tra immagini e parole
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	- Prendere coscienza della corrispondenza di un suono e un segno. - Distinguere i grafemi da altri segni grafici. - Riprodurre e confrontare scritture. - Rielaborare racconti, poesie, canti ascoltati in codici grafici ed espressivi. - Riprodurre graficamente lettere e numeri in stampato maiuscolo.	Funzione comunicativa della lingua scritta Scrittura spontanea di parole
Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	- Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	- Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche. - Usare correttamente le concordanze grammaticali nella comunicazione orale.	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

1.1.3. SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
DISCIPLINA	ITALIANO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. - Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. - Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. - Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	Elementi di base delle funzioni della lingua Elementi essenziali della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. - Ricerare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.	Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi, descrittivi, poetici, pragmatico-sociali vicini all'esperienza dei bambini

	- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. - Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. - Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici
Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici.

	- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Uso dei dizionari. Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando). - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Principali strutture grammaticali della lingua italiana

1.1.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
DISCIPLINE	ITALIANO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.	Strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto (prestare attenzione, prendere appunti, elaborare mappe e schemi e individuare parole-chiave). Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.	Tecniche di lettura analitica e sintetica Tecniche di lettura espressiva Denotazione e connotazione

	- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. - Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.	Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana Contesto storico di riferimento di autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. - Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.	Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi Principali connettivi logici Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi Uso dei dizionari
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.	Principali strutture della lingua italiana Struttura della frase semplice e complessa. Fondamentali convenzioni ortografiche

CAPITOLO 2

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA

2.1. DIMENSIONE METODOLOGICO-RELAZIONALE

METODOLOGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valorizzazione del gioco Esplorazione e ricerca Didattica laboratoriale Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale Flipped classroom
STRATEGIE DIDATTICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Brainstorming - Role playing - Setting - Didattica operativa - Scoperta guidata - Lavori di gruppo - Lavori di coppia - Peer tutoring - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento

2.2. DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

STRUMENTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Fogli da disegno • Colori • Materiale manipolativo • Cartelline personali di raccolta dei lavori • Cartelloni • Foto, depliant, oggetti personali • Materiali multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali e dispositivi multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali multimediali • Tablet, LIM, smartphone, computer fissi, applicativi freemium
SETTING DI LAVORO (SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E SPAZI)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Sezione • Computer • Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

CAPITOLO 3

VALUTAZIONE

3.1. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Osservazioni sistematiche • Prove pratiche • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione/autobiografie cognitive • Compiti di realtà

3.2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

3.2.1. Rubrica di valutazione della competenza alfabetica funzionale al termine della Scuola dell'Infanzia

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Si esprime utilizzando frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti e coesi, quando riferisce esperienze personali, vissuti, chiede informazioni, esprime bisogni.	Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Racconta esperienze e vissuti in modo comprensibile, collocando correttamente nel tempo i fatti più vicini, avvalendosi anche delle domande orientative dell'insegnante.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta i propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante, collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.	Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	Legge da solo il proprio nome e quello dei compagni, nomina lettere e sillaba spontaneamente alcune parole.	Distingue i simboli dalle lettere e dai numeri. Dato un esempio sa sillabare parole bisillabe e trisillabe	Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante, così come alcune essenziali informazioni esplicite; pone domande sul racconto e sui personaggi.	Se stimolato, ascolta racconti e storie mostrando di comprendere il significato generale.
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	Scrive da solo parole nuove. Nomina lettere e fa ipotesi sulla scrittura di parole. Sillaba spontaneamente parole.	Scrive il proprio nome da solo. Copia parole più complesse e ne rappresenta il contenuto.	Copia il proprio nome e semplici parole.	Esegue correttamente attività di pregrafismo
Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività.	Si esprime con un lessico corretto.	Si esprime con un lessico semplice.	Si esprime con un lessico essenziale e un linguaggio elementare e poco articolato.
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	Pronuncia correttamente suoni, fonemi e parole complesse. Si esprime utilizzando frasi ben strutturate.	Pronuncia correttamente in autonomia suoni, fonemi e parole semplici. Formula frasi strutturate correttamente.	Pronuncia suoni, fonemi e parole in maniera corretta su richiesta verbale. Formula frasi minime comprensibili.	Ha difficoltà a pronunciare suoni e fonemi complessi. Formula enunciati minimi o parole- frasi.

3.2.2. Rubrica di valutazione della competenza alfabetica funzionale al termine della Scuola Primaria

LIVELLI DI PADRONANZA*				
COMPETENZE SPECIFICHE	A	B	C	D
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Espone in modo coerente e coeso argomenti di studio, stabilendo relazioni complesse, presentandoli in modo chiaro ed esplicitando lo scopo.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Espone in modo abbastanza coerente argomenti di studio, mettendo in relazione gli eventi.	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. Espone semplici argomenti di studio.	Ascolta testi e discorsi con scarsa attenzione e interviene raramente e non sempre in maniera pertinente. Si esprime a fatica e con un lessico poco adeguato e non riesce ad esporre argomenti di studio se non in modo superficiale.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.	Legge in modo strumentale semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicitate.	Legge in modo stentato non utilizzando strategie differenziate di lettura. Individua le principali caratteristiche dei testi letti solo se guidato.

Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	Scrivere testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrivere testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni).	Scrivere semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, in modo generalmente corretto.	Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.
Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario ad alto uso.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi, fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.	Applica in situazioni di studio le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi.

3.2.3. Rubrica di valutazione della competenza linguistica al termine della Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLI DI PADRONANZA*				
COMPETENZE SPECIFICHE	A	B	C	D
Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Formula giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca in modo completo e coerente, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer...).	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, esprimendo il proprio parere su problemi che lo coinvolgono particolarmente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca in modo completo e coerente.	In una discussione, coglie le posizioni espresse da altri e interviene in modo pertinente. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. Riferisce esperienze personali o argomenti di studio, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	Interviene nella conversazione con un semplice contenuto pertinente. Riferisce in modo comprensibile un'esperienza o i contenuti di un semplice testo, anche con domande guida.
Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.	Padroneggia le tecniche di lettura espressiva. Applica con sicurezza le strategie utili alla comprensione del testo. Legge e analizza in modo critico testi divulgativi e letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	Utilizza le tecniche di lettura espressiva. Applica strategie utili alla comprensione del testo. Legge testi divulgativi e letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	Legge in modo espressivo. Coglie alcuni indizi utili alla comprensione del testo. Legge testi divulgativi e letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali), individuandone gli elementi essenziali.	Applica le tecniche base di lettura silenziosa e ad alta voce. Legge testi di vario tipo, cogliendo il senso globale.
Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.	Scrive testi di tipo diverso (corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico), coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Applica con sicurezza le procedure di ideazione, pianificazione,	Scrive testi di tipo diverso, (generalmente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico), coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e	Scrive testi di tipo diverso, (generalmente corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico) e applica procedure di pianificazione, stesura e revisione del testo in relazione ad alcune tipologie testuali.	Produce semplici testi funzionali, sulla base di un modello.

	stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.	revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.		
Espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Comprende e usa con sicurezza e in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e contestualizza termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri linguistici in base alla situazione comunicativa, realizzando le opportune scelte lessicali.	Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Realizza scelte lessicali adeguate.	Comprende e utilizza le parole del vocabolario di alto uso. Riconosce e utilizza parzialmente il lessico specifico delle discipline di studio. Adegua il registro linguistico nell'ambito di alcune situazioni comunicative.	Comprende e usa le parole di un vocabolario minimo. Riconosce il lessico specifico all'interno dei testi di studio. Guidato, adegua il registro linguistico nell'ambito di alcune situazioni comunicative.
Conoscere e applicare in modo appropriato le regole della lingua italiana.	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi, per attuare inferenze e scrivere correttamente.	Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri scritti.	Applica in situazioni di studio le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

*I quattro livelli di padronanza individuati si riferiscono agli indicatori forniti dal Ministero per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, (D.M.254/2012)
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (Nota di trasmissione prot. n. 3645 del 1 marzo 2018)
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 18 dicembre 2006
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 22 maggio 2018
- *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni* (D.P.R. 122/2009)
- *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze* (D. Lgs. 13/2013).
- *Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo* (C.M. 13/02/2015)

SITI DI INTERESSE

- www.indicazioninazionali.it
- www.francadare.it

TESTI DI CONSULTAZIONE

- Sensini M., *In forma semplice e chiara - Guida alla programmazione*, Mondadori, Milano 2017.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CASTRONUOVO"**

85037 - SANT'ARCANGELO - PZ

Viale Italia, snc

C.F.: 82001110764 - C.M.: PZIC87400R

tel.: 0973 611272

Sito web: www.comprensivocastronuovo.edu.it

indirizzo peo: pzic87400r@istruzione.it - indirizzo pec: pzic87400r@pec.istruzione.it



- **Sintesi delle linee guida DM 183 del 7 settembre 2024**
- **Itinerario formativo a.s. 2025/26**
- **UdA**

Documento a cura della **Referente**:
Prof.ssa **Mastrosimone** Patrizia

e del **Gruppo di lavoro**:

Cascini Mariantonietta, **D'Agostino** Mariateresa, **Dattoli** Maria Antonietta, **Gioia** Rosalba,
Oliveto Giuseppina, **Rubino** Anna Maria, **Labanca** Filomena

Sintesi delle Linee guida

Le nuove **linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, adottate il 7 settembre 2024 con il Decreto Ministeriale n. 183, sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il [DM n. 35 del 22 giugno 2020](#) e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più a livello di istituto.

Esse stabiliscono tre principali aree tematiche per tutte le scuole:

1. **Costituzione:** Viene rafforzata la conoscenza della **Costituzione Italiana**, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri. L'attenzione è posta sull'insegnamento delle istituzioni democratiche e sulla promozione dei valori costituzionali.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità:** Questa area mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dello **sviluppo economico sostenibile** e della tutela ambientale. Include tematiche come la biodiversità, l'economia circolare, la riduzione dei consumi, la salute pubblica e l'educazione alimentare. Ci sono anche percorsi dedicati alla prevenzione delle dipendenze e all'educazione finanziaria.
3. **Cittadinanza digitale:** Questa nuova area prepara gli studenti a interagire in modo responsabile con le tecnologie digitali. Viene insegnato come riconoscere e combattere i rischi del **cyberbullismo**, delle fake news e come proteggere l'identità digitale. Si presta particolare attenzione anche ai rischi legati all'uso patologico del web e alle implicazioni etiche dell'intelligenza artificiale.

Importanti sono i richiami alla **trasversalità** dell'insegnamento e all'impegno che tutti i docenti devono riservare nel suo sviluppo, anche nei casi – solo nel secondo ciclo – in cui la titolarità sia affidata al docente di materie giuridiche ed economiche. Coerente con tutto ciò, appare l'orientamento a pianificare percorsi didattici condivisi che vedano l'apporto di più discipline per approfondire questioni e problemi e a considerare come in tutto il curriculum sia possibile sempre reperire concetti e questioni di rilevanza civica.

A proposito di **contitolarità**, le nuove linee guida, come le precedenti, affidano l'insegnamento a tutti i docenti del team/consiglio di classe; solo nelle classi del secondo ciclo dove sia presente nel quadro orario l'insegnamento di discipline giuridico-economiche



ISTITUTO COMPRENSIVO

"CASTRONUOVO"

85037 - SANT'ARCANGELO - PZ

Viale Italia, snc

C.F.: 82001110764 - C.M.: PZIC87400R

tel.: 0973 611272

Sito web: www.comprensivocastronuovo.edu.it

indirizzo peo: pzic87400r@istruzione.it - indirizzo pec: pzic87400r@pec.istruzione.it



la titolarità è affidata al docente delle stesse, pur essendo impegnato tutto il consiglio di classe, come riportato sopra, a condividere l'insegnamento dell'educazione civica.

Per quanto riguarda la **valutazione**, il coordinatore dell'insegnamento propone, in sede di scrutinio, la valutazione da assegnare all'educazione civica secondo la normativa vigente nei diversi gradi, dopo avere raccolto dai tutti i colleghi "*elementi conoscitivi*". In nessun caso si parla di voti o livelli da assegnare in itinere e da consegnare al coordinatore, ma in altro passaggio si menziona l'utilizzo di "*strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione*", che maggiormente si prestano a riscontri di tipo descrittivo.

Le indicazioni metodologiche sono opportunamente orientate ad una didattica che valorizzi riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Sono le metodologie più efficaci per affrontare questioni educative, in particolare se si tratta di educazione civica.

ITINERARIO FORMATIVO per l'a.s. 2025/26

Per l'anno scolastico 2025/26 il Piano di Educazione civica del nostro Istituto sarà focalizzato sui temi del **benessere e della salute**, con particolare attenzione alla **prevenzione delle dipendenze** e alla promozione di stili di vita sani, responsabili e consapevoli. In questo percorso si colloca il riferimento al Progetto "**Scuole che Promuovono la Salute**" (che si inserisce all'interno del curriculum verticale di Educazione Civica - L. 92/2019 e Decreto Ministeriale del MIM prot.183 del 7.9.2024 - e si estende a tutto il ciclo di studi) che valorizza il ruolo della scuola come comunità educante capace di sostenere la crescita equilibrata degli studenti, rafforzando le loro competenze di scelta e di autonomia.

Accanto a tale dimensione, proseguirà anche la partecipazione al progetto nazionale "**Cultura è ... Protezione civile**", già avviato lo scorso anno, che intende diffondere la cultura della sicurezza, della prevenzione dei rischi e della responsabilità civica, in una prospettiva di cittadinanza attiva e solidale.

L'integrazione di questi due percorsi permetterà agli studenti di sviluppare competenze che riguardano sia la **cura di sé e degli altri** (in particolare rispetto ai rischi legati a dipendenze e comportamenti a rischio), sia la **partecipazione consapevole alla vita della comunità**, in coerenza con le finalità generali dell'Educazione civica.

Finalità generali

- **Promuovere la cultura del benessere e della salute** come diritto fondamentale e condizione essenziale per la crescita personale, relazionale e scolastica.
- **Sviluppare la consapevolezza dei rischi legati alle dipendenze** (da sostanze e comportamentali) e rafforzare le capacità degli studenti di compiere scelte responsabili e orientate a stili di vita sani.
- **Valorizzare la scuola come comunità educante** che sostiene la crescita equilibrata degli alunni attraverso azioni condivise, in coerenza con il Progetto "Scuole che Promuovono la Salute".
- **Diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza**, con particolare riferimento alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune, anche in continuità con il progetto nazionale "Cultura è ... Protezione civile".
- **Favorire il senso di responsabilità individuale e collettiva**, rafforzando la capacità di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
- **Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza** (sociali, civiche e digitali), indispensabili per partecipare in modo critico e consapevole alla vita democratica.



ISTITUTO COMPRENSIVO

"CASTRONUOVO"

85037 - SANT'ARCANGELO - PZ

Viale Italia, snc

C.F.: 82001110764 - C.M.: PZIC87400R

tel.: 0973 611272

Sito web: www.comprensivocastronuovo.edu.it

indirizzo peo: pzic87400r@istruzione.it - indirizzo pec: pzic87400r@pec.istruzione.it



DISCIPLINA	ORE
Italiano	5
Storia - Geografia	3
Matematica/Scienze	5
Inglese	3
Tecnologia	4
Francese	3
Arte e immagine	3
Musica/Strumento Musicale	3
Religione	2
Scienze Motorie	2
TOTALE	33

*Ripartizione ore di educazione civica per anno scolastico

Di seguito le proposte di **UDA** per i tre ordini di scuola.

Ciascun Consiglio di classe, individuato il compito di realtà, specificherà argomenti/attività per ciascuna disciplina/campo di esperienza.

SCUOLA DELL'INFANZIA - UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
DENOMINAZIONE	"SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"
PRODOTTO	Realizzazione di cartelloni, disegni, video e attività di drammatizzazione. Manifestazione di fine anno.
CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	Tutti
SEZIONI	Tutte
PERIODO	Intero anno scolastico
N. ORE	33
TRAGUARDI LINEE GUIDA D.M. 7 SETTEMBRE 2024	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Nucleo concettuale: <u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 <i>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute</i>	IL SE' E L'ALTRO - Prendere consapevolezza del proprio corpo ed e delle sue necessità (fame, sete, riposo, movimento). - Riconoscere e rispettare le regole della vita quotidiana a scuola e a casa. - Collaborare in gruppo per attività legate alla salute e al benessere. IL CORPO E IL MOVIMENTO - Coordinare i movimenti in giochi motori e attività fisiche quotidiane - Comprendere l'importanza del movimento e crescere forti e sani - Acquisire corrette abitudini igieniche (lavarsi le mani, i denti, usare il fazzoletto, ecc.) I DISCORSI E LE PAROLE - Arricchire il linguaggio con parole relative al corpo, agli alimenti e alle abitudini alimentari - Raccontare esperienze personali legate a salute e benessere - Ascoltare e comprendere racconti o filastrocche sul tema IMMAGINI, SUONI, COLORI - Rappresentare graficamente o con vari materiali abitudini salutari - Drammatizzare situazioni quotidiane: lavarsi, fare colazione, giocare all'aperto. LA CONOSCENZA DEL MONDO - Conoscere e classificare alimenti in base alla loro provenienza e funzione - Riconoscere comportamenti corretti per la cura del corpo - Osservare semplici fenomeni legati alla natura e al benessere (sole,aria, acqua, cibo)

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri, è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli</i>	IL SE' E L'ALTRO • Riconoscere e nominare le principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa, disgusto) • Esprimere le proprie emozioni in modo appropriato e rispettoso • Comprendere che tutti provano emozioni e che esse cambiano in base alle situazioni • Sviluppare empatia verso i compagni riconoscendo i loro stati d'animo. • Collaborare e condividere esperienze emotive in gruppo I DISCORSI E LE PAROLE • Arricchire il linguaggio emotivo • Raccontare esperienze personali legate a ciò che prova • Ascoltare o raccontare storie che parlano di emozioni • Dialogare con i compagni su come ci sente in diverse situazioni IMMAGINI; SUONI; COLORI • Rappresentare graficamente le emozioni con colori, segni e materiali diversi • Utilizzare musica, movimento e drammatizzazione per esprimere stati d'animo IL CORPO E IL MOVIMENTO • Riconoscere le reazioni del corpo quando si prova un'emozione (il cuore batte forte, si piange, si arrossisce..) • Utilizzare il corpo ed il gesto per comunicare come ci si sente • Sperimentare giochi motori e di rilassamento per gestire emozioni intense LA CONOSCENZA DEL MONDO • Osservare come le emozioni influenzano il comportamento proprio e altrui • Scoprire che le emozioni sono comuni a tutti gli esseri umani • Riconoscere che anche la natura e gli animali possono trasmettere emozioni
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 <i>Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice</i>	IL SE' E L'ALTRO • Percepire e riconoscere se stesso • Riconoscere differenze e uguaglianze tra sé e gli altri • Ascoltare e rispettare i turni di parola • Nominare le proprie emozioni e associarle a situazioni di malessere o benessere • Individuare situazioni di malessere o benessere del gruppo sezione • Elaborare soluzioni per superare situazioni di malessere • Ascoltare, in situazioni di conflitto, le ragioni dell'altro • Esplicitare il proprio punto di vista

TEMATICA
Benessere psico-fisico legato all'acquisizione di un corretto e salutare stile di vita
SCELTE METODOLOGICHE
Apprendimento esperienziale e laboratoriale Gioco simbolico e cooperativo Routine educative Educazione socio-affettiva
STRUMENTI
Laboratori espressivi (motori e sensoriali) Attività grafico-pittorica Giochi di ruolo, drammatizzazioni, attività di gruppo Circle time, narrazioni, canzoni e filastrocche Utilizzo di strumenti informatici a sostegno della didattica Materiale vario/di recupero
VALUTAZIONE
La verifica dell'efficacia dell'UDA riguarderà l'osservazione e la valutazione sia dei processi di apprendimento dei bambini sia la rispondenza delle strategie educative adottate. La riflessione collegiale del team docente analizzerà: • Il livello di coinvolgimento e partecipazione dei bambini alle attività • Il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento • La coerenza tra finalità, metodologie, tempi e risultati • Eventuali aspetti da riformulare per migliorare la progettazione futura.

SCUOLA PRIMARIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n.2

EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE	BEN-ESSERE IN AZIONE
PRODOTTO	Realizzazione di cartelloni, disegni, video e attività di drammatizzazione. Manifestazione di fine anno.
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte
CLASSI	Tutte
PERIODO	Intero anno scolastico
N. ORE	33
TRAGUARDI LINEE GUIDA D.M. 7 SETTEMBRE 2024	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Nucleo concettuale: <u>COSTITUZIONE</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	Obiettivi generali - Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale sancito dalla Costituzione (art. 32). - Promuovere comportamenti rispettosi delle regole di convivenza civile e dei beni comuni (es. ambiente scolastico sano e sicuro). Obiettivi specifici Classe Prima -Seconda -Terza - Conoscere il proprio corpo e i suoi bisogni fondamentali (alimentazione, igiene). - Imparare a compiere scelte consapevoli riguardo alimentazione, attività fisica, riposo, igiene personale, utilizzo corretto dei media/tempo libero, che favoriscono uno stile di vita sano. - Collaborare alla tutela della salute nella comunità scolastica: segnalare condizioni non sicure, promuovere comportamenti rispettosi della salute altrui (es. rispettare gli ambienti, usare igienicamente gli spazi comuni). Classe Quarta - Riflettere su responsabilità e diritti: "io ho il diritto di stare bene e anche la responsabilità di contribuire a star bene". Classe Quinta - Riflettere criticamente su ciò che può ostacolare il diritto alla salute (es. inquinamento, comportamenti non salutari, mancanza di informazione) e proporre azioni concrete per promuoverlo nella propria classe o comunità scolastica. - Avviare riflessioni su come i diritti della persona, la Costituzione e la cittadinanza si intrecciano con la vita quotidiana: far capire che il diritto alla salute è un diritto sociale, un bene comune, non solo individuale.

Nucleo concettuale: <u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 Comprendere l'importanza di una dieta equilibrata e di abitudini alimentari sane per garantire il benessere fisico. Comprendere l'importanza della pratica regolare di attività fisica per mantenere il corpo sano e attivo.	Obiettivi generali • Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della salute psicofisica. • Stimolare l'acquisizione di abitudini quotidiane sane. Obiettivi specifici Classe Prima • Riconoscere i principali bisogni del corpo (mangiare, dormire, muoversi). • Distinguere i cibi sani da quelli dannosi per la nostra salute. • Acquisire e praticare corrette abitudini igieniche per la cura del corpo. Classe Seconda • Approfondire l'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività fisica. • Comprendere l'importanza del sonno per il corpo e la mente. • Distinguere i cibi sani da quelli dannosi per la nostra salute. Classe Terza • Riflettere sulle abitudini alimentari e comprendere come esse influenzano la salute a lungo termine. • Imparare a fare scelte alimentari corrette per la propria salute. • Comprendere l'importanza dell'attività fisica per crescere forti e sani. Classe Quarta • Comprendere il ruolo dell'alimentazione, dell'attività fisica e del sonno nel mantenimento della salute • Riflettere sulle abitudini alimentari e comprendere come esse influenzano la salute a lungo termine • Acquisire conoscenza e coscienza del proprio corpo e di quello degli altri imparando a distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere • Praticare regolarmente attività fisica e sport per promuovere la salute e il benessere. • Capire come l'attività motoria possa essere un'esperienza inclusiva. Classe Quinta • Comprendere il significato di salute come equilibrio psicofisico. • Conoscere il funzionamento di base del corpo umano. • Comprendere l'importanza del cibo e imparare a fare scelte alimentari corrette • Riconoscere i rischi di una dieta corretta. • Praticare regolarmente attività fisica e sport per promuovere la salute e il benessere. • Capire come l'attività motoria possa essere un'esperienza inclusiva.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Comprendere l'importanza dell'equilibrio tra corpo e mente e come le emozioni possano influenzare la salute fisica.	Obiettivo generale • Favorire la gestione positiva delle emozioni. Obiettivi specifici Classe Prima • Saper riconoscere le principali emozioni. • Nominare le proprie emozioni e associarle a situazioni di malessere o benessere • Identificare attività che favoriscono il benessere (gioco all'aperto, igiene). Classe Seconda • Saper riconoscere e parlare delle proprie emozioni. • Nominare le proprie emozioni e associarle a situazioni di malessere o benessere • Identificare attività che favoriscono il benessere (gioco all'aperto, igiene). Classe Terza • Saper riconoscere e parlare delle proprie emozioni. • Approfondire il concetto di "equilibrio tra corpo e mente". • Riconoscere le reazioni del corpo quando si prova un'emozione (il cuore batte forte, si piange, si arrossisce). • Migliorare le relazioni con i coetanei, sviluppare e imparare a gestire i conflitti. Classe Quarta • Saper riconoscere e parlare delle proprie emozioni. • Approfondire il concetto di "equilibrio tra corpo e mente". • Riconoscere le reazioni del corpo quando si prova un'emozione (il cuore batte forte, si piange, si arrossisce). • Migliorare le relazioni con i coetanei, sviluppare e imparare a gestire i conflitti. Classe Quinta • Comprendere il significato di salute come equilibrio psicofisico. • Imparare a riconoscere le emozioni più complesse e sviluppare modalità per gestirle • Comprendere l'importanza delle relazioni sociali nella crescita psicofisica. • Migliorare le relazioni con i coetanei, sviluppare e imparare a gestire i conflitti.
--	--

**Traguardo per lo sviluppo
delle competenze n. 4**

Apprendere tecniche di rilassamento e gestione dello stress appropriate alla loro età. Acquisire comportamenti di rispetto reciproco.

Obiettivo generale

- Potenziare l'autoefficacia nell'affrontare situazioni di stress o disagio.

Obiettivi specifici

Classe Prima

- Esplorare le emozioni di base (felicità, tristezza, paura) e imparare a riconoscerle.
- Sperimentare giochi motori e di rilassamento per gestire emozioni intense.
- Sviluppare empatia verso i compagni riconoscendo i loro stati d'animo.

Classe Seconda

- Sviluppare empatia verso i compagni riconoscendo i loro stati d'animo.
- Elaborare soluzioni per superare situazioni di malessere.
- Ascoltare, in situazioni di conflitto, le ragioni dell'altro.
- Conoscere alcune tecniche di rilassamento (respirazione profonda).
- Sperimentare giochi motori e di rilassamento per gestire emozioni intense

Classe Terza

- Acquisire consapevolezza dell'importanza delle relazioni sociali per il benessere psicofisico.
- Rafforzare le competenze per gestire lo stress e le emozioni difficili.
- Elaborare soluzioni per superare situazioni di malessere.
- Ascoltare, in situazioni di conflitto, le ragioni dell'altro.
- Saper risolvere piccoli conflitti in modo pacifico.

Classe Quarta

- Sviluppare strategie per gestire lo stress e le emozioni in situazioni quotidiane.
- Promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi.
- Creare un clima relazionale positivo e inclusivo.
- Imparare a valutare i propri comportamenti in relazione alla salute.
- Ascoltare, in situazioni di conflitto, le ragioni dell'altro.
- Saper risolvere piccoli conflitti in modo pacifico.

Classe Quinta

- Sviluppare strategie per gestire lo stress e le emozioni in situazioni quotidiane.
- Promuovere l'autostima e la fiducia in se stessi.
- Creare un clima relazionale positivo e inclusivo.
- Imparare a valutare i propri comportamenti in relazione alla salute.
- Ascoltare, in situazioni di conflitto, le ragioni dell'altro.
- Saper risolvere piccoli conflitti in modo pacifico.

DISCIPLINE COINVOLTE - RACCORDI
ITALIANO-MATE/SCIENZE-LINGUA INGLESE-ARTE-TECNOLOGIA-MUSICA-RELIGIONE-SCIENZE MOTORIA
TEMATICA
Benessere psico-fisico legato all'acquisizione di un corretto e salutare stile di vita
SCELTE METODOLOGICHE
Compiti in situazione Realizzazione di cartelloni per sintetizzare il percorso svolto Drammatizzazione a tema
STRUMENTI
Attività grafico-pittorica Giochi di ruolo, drammatizzazioni, attività di gruppo Circle time, narrazioni, canzoni e filastrocche Utilizzo di strumenti informatici a sostegno della didattica Laboratori espressivi.
VALUTAZIONE
Di processo Per singola disciplina: conoscenze apprese sulle tematiche trattate.
Di prodotto Valutazione del prodotto finale interdisciplinare in termini di abilità e competenze.
RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di dedicare tre ore del complessivo monte orario ad attività che favoriscano, oltre all'autoriflessione sull'apprendimento e alla metacognizione, anche la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici da presentare alla comunità scolastica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2 EDUCAZIONE CIVICA	
DENOMINAZIONE	BEN-ESSERE IN AZIONE
PRODOTTO	Realizzazione di materiali informativi efficaci (brochure, poster, infografiche e contenuti digitali) relativi ad una campagna di prevenzione da tutte le dipendenze
DISCIPLINE COINVOLTE CLASSI PERIODO N. ORE	Tutte Prime, seconde, terze Intero anno scolastico 33
TRAGUARDI LINEE GUIDA D.M. 7 SETTEMBRE 2024	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Nucleo concettuale: <u>COSTITUZIONE</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>	• Riconoscere il diritto alla salute come diritto fondamentale sancito dalla Costituzione (art. 32). • Comprendere la relazione tra libertà personale e responsabilità verso sé stessi e la comunità. • Promuovere comportamenti rispettosi delle regole di convivenza civile e dei beni comuni (es. ambiente scolastico sano e sicuro). • Riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte in materia di salute. • Comprendere che la libertà di comportamento ha limiti legati al rispetto degli altri. • Valutare situazioni concrete (es. consumo di sostanze, uso del cellulare) in termini di responsabilità sociale.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.</i> <i>Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i>	• Identificare il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale nella tutela della salute • Comprendere l'importanza delle istituzioni nella protezione dei cittadini • Conoscere gli enti locali che si occupano di prevenzione, emergenze e protezione civile • Riflettere sul ruolo delle istituzioni e delle norme nella tutela dei minori e nella prevenzione delle dipendenze • Collegare i valori della Repubblica italiana alla tutela della salute collettiva
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	• Comprendere come la solidarietà nazionale si manifesti durante le emergenze • Riconoscere l'importanza dell'unità nazionale nella gestione delle crisi sanitarie • Comprendere le campagne istituzionali di sensibilizzazione come strumenti di tutela. • Distinguere tra <u>diritti</u> (alla salute, alla sicurezza) e <u>doveri</u> (prevenzione, comportamenti responsabili) • Riconoscere l'importanza del rispetto delle regole di sicurezza

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</i>	• Riconoscere che la prevenzione è una responsabilità condivisa tra Stato, scuola, famiglia e cittadino. • Sviluppare senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri • Saper distinguere tra benessere fisico, emotivo e sociale e comprendere l'importanza dell'equilibrio tra essi. • Conoscere e mettere in pratica strategie di prevenzione (gestione dello stress, cura di sé, attività sportive, stili di vita sani). • Comprendere che la salute personale influisce su quella collettiva • Riconoscere i fattori di rischio legati a dipendenze da sostanze e da comportamenti (smartphone, gioco, cibo, ecc.). • Riconoscere i segnali di dipendenza digitale (uso eccessivo di smartphone, videogiochi, social media). • Comprendere rischi e conseguenze del sovrautilizzo delle tecnologie su salute, relazioni e rendimento scolastico. • Sviluppare un atteggiamento critico verso i contenuti digitali (pubblicità, modelli di consumo, fenomeni di dipendenza online). • Imparare a gestire il tempo online attraverso regole condivise e strumenti di autoregolazione. • Promuovere pratiche di benessere digitale (uso equilibrato, pause, igiene digitale).
Nucleo concettuale: <u>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</i>	• Collegare le dipendenze a dinamiche economiche e sociali (mercato delle sostanze, marketing digitale, rischi per la collettività). • Comprendere che la salute è un equilibrio tra corpo, mente e relazioni sociali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6 <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali</i>	• Collegare ambiente sano e benessere personale • Sviluppare stili di vita sostenibili per la salute propria e del pianeta • Riconoscere l'importanza della prevenzione per il futuro sostenibile • Comprendere l'impatto delle dipendenze sull'ambiente (es. mozziconi, rifiuti) • Promuovere il riciclo e lo smaltimento corretto di farmaci e dispositivi sanitari

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i>	• Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.</i>	• Conoscere i costi della sanità pubblica e privata in Italia • Identificare le diverse forme assicurative sanitarie e previdenziali • Analizzare l'impatto economico delle scelte di stile di vita sulla salute
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.</i>	• Distinguere informazioni corrette e fake news sui temi della salute • Verificare l'attendibilità delle fonti sanitarie online • Confrontare diverse fonti di informazione sulla prevenzione • Sviluppare spirito critico verso messaggi pubblicitari su salute e benessere
Nucleo concettuale: <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole</i>	• Proteggere la propria privacy nelle comunicazioni digitali sulla salute • Rispettare la privacy degli altri quando si condividono informazioni sanitarie • Comprendere i rischi della condivisione eccessiva online • Sviluppare un'identità digitale positiva e responsabile • Utilizzare dispositivi digitali per informarsi correttamente sulla salute • Riconoscere fonti affidabili di informazione sanitaria online • Sviluppare comportamenti sicuri nell'uso di internet e social media • Comprendere i rischi della dipendenza digitale
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11 <i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>	• Riconoscere e contrastare il cyberbullismo legato all'aspetto fisico o alle dipendenze • Sviluppare empatia e solidarietà verso chi ha problemi di salute • Promuovere un uso positivo della tecnologia per il benessere collettivo • Saper chiedere aiuto e offrire supporto in situazioni di disagio online
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</i>	• Costruire una reputazione digitale positiva in ambito salute e benessere • Comprendere l'impatto delle proprie azioni online sulla comunità • Utilizzare il digitale per promuovere messaggi positivi sulla salute • Sviluppare consapevolezza del proprio ruolo di cittadino digitale responsabile

TEMATICA
Si rinvia alle singole progettazioni disciplinari
SCELTE METODOLOGICHE
Analisi e interpretazione di fonti di diverso tipo. Lezione frontale. Lezione partecipata. Apprendimento cooperativo. Apprendimento significativo. Didattica laboratoriale (compito di realtà). BYOD.
STRUMENTI
Giornali e notiziari. Testi di consultazione e libri. Computer, tablet, stampante, Internet. Software per la gestione di testi e presentazioni. Attrezzi per il disegno tecnico e artistico Materiale vario/di recupero
VALUTAZIONE
Di processo Per singola disciplina: conoscenze apprese sulle tematiche trattate. Autovalutazione. Di prodotto Correttezza, completezza, precisione, funzionalità ed efficacia del prodotto.
RESTITUZIONE FINALE
Al fine di rendere efficace ed effettivo il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si prevede di promuovere attività che favoriscano l'autoriflessione sull'apprendimento e la piena condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità scolastica. A tale scopo, si stabilisce che, entro il termine del percorso, ogni classe produca uno o più artefatti culturali unici ed originali, digitali o analogici, consistenti in e-book, video, cortometraggi, giochi interattivi, cartelloni, relativi ad una campagna di prevenzione da tutte le dipendenze .

PROGETTI

PROGETTI TRASVERSALI			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
TUTTI A SCUOLA PER MIGLIORARE	Recuperare, consolidare e potenziare gli apprendimenti.	Tutte le sedi	Tutte
DI SCUOLA IN SCUOLA PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	- Fornire agli alunni gli strumenti conoscitivi e formativi per conoscere se stessi, i cambiamenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro - Far sì che il bambino abbia uno sguardo sereno e curioso verso il futuro, che non tema il passaggio da una scuola all'altra, ma lo viva come cammino naturale che porta a essere grandi. - Conoscere le potenzialità degli alunni, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza, sia scolastiche sia, possibilmente, familiari, per accogliere ciascuno nel suo essere e accompagnarlo adeguatamente nel passaggio dovuto. - Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità e apertura al nuovo, come la vita ci chiede. - Salvaguardare l'identità del bambino e favorirne un positivo sviluppo nel nuovo contesto scolastico. - Condividere, tra gli insegnanti di ordini diversi, gli aspetti formativi fondamentali per pianificare il passaggio e per dare agli alunni "gli attrezzi" necessari al successo formativo. - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica. - Sviluppare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme, pur salvando la specificità dei compiti e le finalità precipue dei vari ordini di scuola.	Tutte le sedi	Alunni 5 anni Infanzia Classi I-V Primaria Classi I - III Secondari a di I grado

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
PROGETTO DI LINGUA INGLESE "HELLO KIDS!"	Consentire ai bambini in età pre-scolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e la sonorità divertendosi e aprendosi a una realtà sempre più multilingue.	Tutti	Tutte
PROGETTO STEM: ALLA SCOPERTA DEL MONDO ... THE FUTURE IS NOW"	- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di - somministrazione dei percorsi di apprendimento (metodo laboratoriale). • Far comprendere le potenzialità del linguaggio scientifico, tecnologico e matematico. • Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM. • Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle - problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energie. • Sensibilizzare all'osservazione attenta dei fenomeni naturali e all'approccio scientifico.	Corleto Gallicchio S. Martino	Tutti i bambini
PROGETTO LETTURA: "LA BOTTEGA DELLE PAROLE" NOVEMBRE MAGGIO 2026	- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme, - promuovere un sano sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali del bambino, - aprire una finestra su altri mondi: quello - della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello della vita quotidiana, - favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, - potenziare le competenze linguistiche, - Implementare il pensiero creativo, - Attività di sensibilizzazione alla lettura mediante il coinvolgimento delle famiglie.	Corleto Peticara	Tutti i bambini

#IO LEGGO PERCHÈ 7-16 NOVEMBRE 2025	• Sviluppare interesse verso la lettura. • Partecipare attivamente alla costruzione della biblioteca scolastica. • Promuovere atteggiamenti di condivisione dei materiali culturali.	Scuola dell'Infanzia Montessori	Tutte
SCUOLA ATTIVA KIDS	• Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola primaria, grazie a un percorso pensato per gli insegnanti e all'inserimento di una figura specializzata. • Favorire l'adozione delle 1 ora settimanali di attività motoria nella Scuola primaria. • Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. • Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per bambini delle classi quarte e quinte. • Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. • Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.	Tutte le sedi della Scuola primaria e infanzia	Tutte
CRESCERE IN SALUTE: INSIEME PER IL BENESSERE PSICOFISICO MARZO-GIUGNO 2026	• Favorire la conoscenza, la collaborazione e la condivisione tra bambini e docenti. • Favorire la condivisione di esperienze educativo-didattiche, ludiche, motorie ed espressive.	Plesso di Via Verga, Montessori, Sant'Antonio Abate, Castelsaraceno , San Chirico Raparo, Corleto Perticara, San Martino D'Agri, Armento e Gallicchio	Tutti i bambini di 5anni
SALUTO NATALIZIO "NATALE IN FESTA" TUTTI I PLESSI	• Promuovere la crescita espressiva, emotiva e relazionale dei bambini	Tutti i plessi	Tutti i bambini

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
SCUOLA ATTIVA KIDS	- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella Scuola primaria, grazie all'inserimento di una figura specializzata. - Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella Scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo per bambini delle classi quarte e quinte. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.	Tutte le sedi della Scuola primaria e infanzia	Classi I, II, III e pluriclasse
IMPASTOECREO	Il progetto promuove l'acquisizione di competenze pratiche per scegliere cibi sani e sostenibili e uno stile di vita attivo..	Primaria Sant'Arcangelo Sant' Antonio Abate	1A - 2A - 3A-4A -5A
"I FEEL GOOD!"	- Promuovere il benessere psicofisico e la consapevolezza di sé - Migliorare le soft skills	San Brancato "O. Flacco"	Alunni corso B tempo pieno
FESTEGGIANDO IL NATALE NOVEMBRE DICEMBRE 2025	- Favorire la cooperazione, le attività di gruppo, il lavoro di squadra. - Integrare la conoscenza delle tradizioni natalizie e dei valori della festa, come la condivisione e la riflessione.	Primaria Sant'Arcangelo Sant' Antonio Abate	1A - 2A - 3A-4A -5A
UN MONDO PIU' GENTILE E... PIU' SANO	Acquisire comportamenti di rispetto reciproco e relativi alla parità di genere e alla consapevolezza dei propri diritti e dei diritti altrui.	Primaria Sant'Arcangelo Sant'Antonio Abate	1A-2A-3A-4A-5A.

Progetto NATALE NOVEMBRE DICEMBRE 2025	Star bene nel corpo e nella mente.	Castelsaraceno	Tutte le classi
MUSICANDO e SUONANDO IN ALLEGRIA	Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche (progettare, agire in modo autonomo e responsabile, spirito di iniziativa, collaborare e partecipare)	Castelsaraceno	Classi 1E-2E- 3E- 4E-5E
CENERENTOLA UN NATALE DA PRINCIPESSA 10 DICEMBRE 2025	Favorire e potenziare competenze sociali, civiche, culturali valorizzando la componente affettiva ed emotiva	Castelsaraceno Corleto Petricara	Tutte le classi Classi II III IV V Tutte le classi
RECITA DI NATALE: CHE NATALE STRAMPALATO!	- Promuovere la crescita espressiva, emotiva e relazionale dei bambini - Favorire la conoscenza e la valorizzazione delle tradizioni culturali legate al Natale - Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Stimolare la partecipazione attiva e l'autonomia dei bambini - Valorizzare le capacità individuali e il contributo di ciascun bambino - Collegare il progetto a un percorso didattico interdisciplinare - Creare un'occasione di dialogo e collaborazione con le famiglie.	Roccanova	Alunni delle pluriclassi I/II/V sez.G, pluriclasse III/IV sez.G della scuola Primaria Alunni della sezione Unica della scuola dell'Infanzia.
LA MAGIA DEL NATALE: TRA STELLE E SORRISI	- Cercare un benessere psico-fisico condiviso attraverso il supporto reciproco e la collaborazione. - Creare un'identità di gruppo che punti al successo collettivo.	O. Flacco T.N. Missanello	Classi II-III-IV-V C V C-VD Classi II-III-IV-V

	• Accettare sia le proprie potenzialità che i propri limiti personali. • Aumentare la consapevolezza del proprio ruolo, originalità e competenza all'interno del gruppo, rendendo ciascuno parte attiva del gruppo.		
NATALE DI PACE E SOLIDARIETÀ	• Rafforzare la coesione del gruppo classe, • promuovere i valori di pace, fratellanza e solidarietà, • favorire la • creatività e l'espressione artistico-musicale.	San Brancato o. Flacco	classi I II III IV V
SUONARE E CONOSCERE PER SAPERE Viggiano-Grumento	• Promuovere, conoscere e potenziare competenze trasversali: sociali e civiche •	Castelsaraceno	Tutti gli alunni
SALUTI DI FINE ANNO	• Condivisione, con tutto il plesso e i genitori, di un saluto di fine anno scolastico.	Castelsaraceno	Tutte le classi
SALUTO DI FINE ANNO:IL NOSTRO ANNO INSIEME	• Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico-fisico. • Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti personali; • Stimolare la disponibilità a mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza propositiva.	Missanello	pluriclassi II-III-IV-V scuola Primaria sezione Unica della scuola dell'Infanzia.
INCANTASTORIE IL PRINCIPE SCHIACCIANOCI	• Sviluppo dell'apprezzamento per l'arte: aiutare i bambini a sviluppare un apprezzamento per l'arte e la cultura. • - Fomento della creatività: incoraggiare i bambini a esprimere la loro creatività e immaginazione. • - Creazione di un senso di comunità: offrire ai bambini e alle loro famiglie un'esperienza condivisa e un senso di comunità.	Missanello	Classi: I-II-III- IV- V- D, Classi II-III-IV- V.
IN VIAGGIO VERSO LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Condivisione, con tutto il plesso e i genitori, di un saluto di fine anno scolastico.	Gallicchio Guardia P. San Martino	Tutti gli alunni

FESTA DI NATALE: CONDIVIDIAMO LA GIOIA	• Condivisione, con tutto il plesso e i genitori, di un saluto di fine anno scolastico.	Gallicchio Guardia P. San Martino	Tutti gli alunni
FINE DELL'ANNO: UN TRAGUARDO RAGGIUNTO	• Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico- fisico.	Gallicchio Guardia P. San Martino	Tutti gli alunni
CHI HA SPENTO LA CAMPANELLA?	• Sviluppare lo spirito di gruppo e il senso di appartenenza al gruppo nella ricerca di un comune benessere psico- fisico. • Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per l'accettazione di possibilità e limiti • personali; • Stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire la consapevolezza di avere • un ruolo importante nel gruppo, una propria originalità, una personale competenza • propositiva.	Roccanova	Alunni delle pluriclassi: I/IIIV pluriclasse III/IVG sezione Unica della scuola dell'Infanzia.
SALUTO DI FINE ANNO	• Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, • per controllare l'emotività e per instaurare un rapporto adeguato con il gruppo dei pari e con gli altri.	Corleto Petricara	Classe V
"POPOTUS" PROGETTO DI LETTURA IN CLASSE	• Stimolare gli alunni alla lettura di un quotidiano. • Produrre un articolo di giornale.	San Brancato	III C-IV D
PROGETTO MATABÌ IMPARARE UN MATTONOCINO ALLA VOLTA	• migliorare l'apprendimento della matematica rendendo più concreti i concetti astratti attraverso il gioco con i mattoncini, e contrastare il divario di genere nella materia, rendendola meno intimidatoria e più accessibile per tutti	O. Flacco S.B. Corleto Castelsaraceno Roccanova S. A. Abate	Classi IV

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
# IO LEGGO PERCHÈ 7-16 NOVEMBRE 2025	- Sviluppare interesse verso la lettura. - Partecipare attivamente alla costruzione della biblioteca scolastica. - Promuovere atteggiamenti di condivisione dei materiali culturali	Tutti	Tutte
“CASTRONEWS” GIORNALINO D’ISTITUTO	- Avvicinare gli studenti al mondo dell’informazione in generale e a quello del giornalismo in particolare. - Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo. - Contribuire alla formazione di lettori attenti sia alla realtà scolastica che a quella territoriale circostante, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. - Creare forti motivazioni alla produzione scritta e alla lettura. - Incentivare la scrittura e altre forme di espressione come processo comunicativo. - Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l’utilizzo delle proprie competenze in un contesto meta disciplinare. - Stimolare un uso corretto dei mezzi di comunicazione e delle ICT.	Tutti	Classi V Scuola primaria Tutte le classi Scuola sec. di I grado
“SPUNTINO A SCUOLA”	Vivere l’ambiente scolastico come luogo di crescita personale e sociale.	San Brancato Sant’Arcangelo Corleto P.	Tutte le classi
“OFFICINA INVALSI”	- Promuovere capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare le prove INVALSI. - Leggere e comprendere qualsiasi tipo di testo utilizzando tecniche adeguate (sia in italiano che in inglese). - Consolidare le competenze linguistiche, comunicative e logico-matematiche. - Promuovere negli	Tutti	Tutte le classi terze

	studenti l'autovalutazione. - Eseguire in un tempo stabilito un'attività. - Sviluppare competenze digitali.		
NATALE È: CRESCENDO IN MUSICA	- Abituare l'alunno al rispetto delle regole, al rispetto degli altri, all'ascolto, al confronto critico; - sviluppare relazioni interpersonali e di gruppo; - favorire lo sviluppo dell'autonomia personale	Sant'Arcangelo San Brancato Corleto Petricara	Tutte le classi V
PROGETTO CAMPIONATI DI GEOGRAFIA	- Promuovere la conoscenza geografica - Sviluppare competenze trasversali - Favorire il lavoro di squadra e la sana competizione - Incoraggiare l'educazione alla cittadinanza globale - Utilizzare strumenti e tecnologie per la Geografia - Valorizzare le eccellenze - Favorire l'interdisciplinarietà	Scuola secondaria di primo grado	Classi II-III
LABORATORIO MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA "NATALE È: FA-RE MUSICA E CANTO" NOVEMBRE- DICEMBRE	- Attivare processi di cooperazione e socializzazione all'interno del gruppo. - Potenziare le relazioni interpersonali indirizzandole alla riuscita dell'esecuzione musicale. - Sviluppare le capacità di attenzione, memorizzazione, concentrazione, ascolto. - Sviluppare la capacità di controllo e produzione sonora. - Utilizzare consapevolmente voce e strumenti come mezzo espressivo e comunicativo. - Conoscere generi musicali appartenenti a epoche e stili diversi. - Sviluppare capacità percettive e analitiche. - Sviluppare capacità generali di comprensione di un evento sonoro. - Esibirsi in occasione del concerto di Natale con l'orchestra d'Istituto.	S. Arcangelo S. Brancato Corleto P.	Classi di strumento secondaria Classi V Primaria

GEOSCUOLA 2026	Divulgare la geologia ai giovani, migliorare le loro conoscenze sui temi dell'energia, del risparmio energetico e introdurli ai concetti di geodiversità e di geoturismo, argomenti chiave in una delle regioni d'Italia più ricche di bellezze paesaggistiche.	Scuola Secondaria di I Grado Corleto S. Martino Gallicchio.	classi III A, III C, III E
----------------	---	---	----------------------------

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI PRIVATI, SOCIETÀ, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN QUALITÀ DI PARTNER E CAPOFILA

TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
EDUCAMBIENTE TOTAL ENERGIES EP ITALIA	- Educare alla conoscenza del proprio territorio. - Portare gli alunni a capire l'importanza della biodiversità	Scuola primaria Missanello	Tutti gli alunni
PROGETTO INGLESE: LET'S PLAY	- Favorire l'insegnamento precoce della lingua inglese nei bambini della scuola dell'Infanzia e di stimolare interesse e curiosità verso nuovi codici linguistici. - Finalità primaria è quella di avviare gradualmente i bambini alla conoscenza e all'uso della lingua inglese.	Tutti i plessi aderenti al progetto	tutte
GEOSCUOLA 25/26 TOTAL ENERGIES EP ITALIA	Educare alle geo-scienze	Scuola primaria Missanello	Pluriclasse
E TWINNING PROGETTI IN LINGUA FRANCESE	- Sostenere - L'insegnamento e l'apprendimento della lingua e della cultura francese. - Potenziare la dimensione europea dell'istruzione attraverso la programmazione di progetti e attività didattiche comuni, utilizzando i canali dedicati (piattaforma europea delle scuole eTwinning).	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado
E TWINNING PROGETTI IN LINGUA INGLESE	- Migliorare la conoscenza della lingua inglese. - Promuovere il confronto e lo scambio culturale su temi di interesse comune- - Interagire in un ambiente internazionale utilizzando la lingua inglese sulla piattaforma eTwinning.	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado Classi V Scuola primaria

THE BIGCHALLENGE CONTEST Contest di lingua inglese con certificazione	- Motivare i ragazzi mediante la partecipazione a una gara in lingua inglese. - Approfondire la lingua inglese e conseguire la certificazione.	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado Classi V Scuola primaria
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	- Promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita del territorio. - Sensibilizzare gli alunni ai bisogni del territorio per renderlo sempre più a misura di bambino e di ragazzo. - Favorire il dialogo tra adulti/ragazzi /istituzioni e stabilire un rapporto di fiducia e di collaborazione.	Roccanova	Scuola secondaria di I grado Scuola primaria
DREAMY READERS Approfondimento della lingua inglese con uscita a Viggiano	- Avvicinare gli alunni alla lettura in lingua inglese. - Sviluppare l'autonomia nello studio della lingua inglese. - Migliorare la conoscenza della lingua inglese.	Scuola primaria San Brancato Scuola secondaria di I grado Sant'Arcangelo San Brancato	Classi VC- VD Classi IIIA- IIIC
PROGETTO AUSER BIBLIOTECA ITINERANTE DI LIBRI FAI-DA-TE	Consolidare la comunità educante, con la valorizzazione delle risorse informali presenti al suo interno, attraverso la realizzazione di percorsi formative complementari a quelli tradizionali.	Guardia Perticara	Scuola primaria
ACTION In compartecipazione Con TOTAL	- Sostenere l'educazione e l'inclusione dei giovani; - Promuovere il volontariato e l'impegno civico - Valorizzare le competenze e "aprire nuove prospettive"	Corleto Armento Gallicchio	Tutti gli alunni

PROGETTI TOTAL			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI / CLASSI coinvolte
GEOSCUOLA	- Divulgare la geologia ai giovani - Migliorare le loro conoscenze sui temi dell'energia e del risparmio energetico e introdurli ai concetti di geodiversità e geoturismo	Scuola primaria Scuola secondaria	

A SCUOLA PER L'AMBIENTE	- Fornire le conoscenze fondamentali sulla gestione dei rifiuti - Preparare i giovani ad un futuro in cui la gestione sostenibile delle risorse rappresentando un'opportunità di orientamento verso le nuove professioni così dette "green jobs"	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Secondaria	
ACTION Brochure Action Piattaforma (Wenabi)	Finalità dell'iniziativa è quella di dare a tutti i lavoratori la possibilità di contribuire allo sviluppo e alla crescita delle località in cui operano, aiutando il mondo dell'associazionismo e permettendo di instaurare legami più stretti con le comunità		
GREEN GREENER Progetto scientifico di microscopia "Dal macro al micro: esplorazioni scientifiche nel quotidiano"	- Sviluppare capacità di osservazione, linguaggio scientifico, metodo sperimentale e collaborazione - Sviluppare competenze in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, cittadinanza attiva. - Utilizzare DIPLE/Foldscope, preparare vetrini naturali, documentare osservazioni con foto e diari, interpretare fenomeni locali (acqua, suolo, insetti, piante).		Classi Pluriclassi Scuola primaria Secondaria
EDUCAMBIENTE	Accrescere le competenze tecnico scientifiche degli alunni riferite al proprio territorio di residenza, secondo i nuovi paradigmi propri delle politiche di Sviluppo Sostenibile	Primaria Corleto P. Guardia P. Missanello	Classi I II III IV V Pluriclasse Pluriclasse
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE	- contribuire alla crescita culturale ed educative dei ragazzi futuri utenti della strada. - far apprendere i comportamenti più elementari da tenere su strada rafforzando, nel contempo, la conoscenza delle regole basilari per evitare i rischi derivanti da comportamenti errati.	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Secondaria di I grado	
CODING e ROBOTICA	- Fornire agli alunni le basi della programmazione informatica - Favorire l'inclusione dei ragazzi BES - promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione	Scuola Secondaria di I grado di Corleto P.	Classi I II III

ACCORDI DI RETE			
RSPS SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (DGR 1070 del 28/12/21) Regione Basilicata	- Promuovere la salute e la prevenzione nel setting scolastico. - Facilitare le scelte di vita salutari sia negli studenti che in tutti gli operatori scolastici. - Contrastare le disuguaglianze in Salute relative all'accessibilità alle cure.	Tutte	Tutte le sezioni/ classi
"CULTURA È...PROTEZIONE CIVILE" Regione Basilicata	- Sviluppare la cultura della prevenzione, della sicurezza e della protezione civile, in tutte le fasce d'età. - Coinvolgere gli alunni in campi scuola dove possano fare esperienza pratica per affrontare e gestire i rischi legati alle calamità naturali.	Tutte	Tutte le sezioni/ classi

GIORNATE			
TITOLO	FINALITÀ	PLESSO	SEZIONI/ CLASSI coinvolte
SETTIMANA DELLA PROTEZIONE CIVILE	- Sensibilizzare gli alunni sui temi legati alla protezione civile, per un approccio consapevole al pericolo nei vari contesti di vita. - Sviluppare comportamenti corretti per la riduzione dei rischi sul proprio territorio e la salvaguardia dell'ambiente.	Tutte le sedi	Tutte le sezioni/ classi
GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE	- Valorizzare e rafforzare i sentimenti di appartenenza a una società civile tesa alla convivenza democratica, pacifica e sicura. - Conoscere l'importanza della funzione del Corpo dei Carabinieri e della Polizia Locale ai fini della sicurezza di tutti i cittadini.	Sant'Arcangelo San Brancato	
INCONTRO CON I CARABINIERI			
4 NOVEMBRE GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE	- Promuovere la memoria storica e i valori connessi al Milite Ignoto. - Valorizzare e rafforzare i sentimenti di appartenenza a una società civile tesa alla convivenza pacifica. - Conoscere l'importanza delle forze armate ai fini della sicurezza di tutti i cittadini.	Infanzia Gallicchio Sant'Arcangelo San Martino Primaria Sant'Arcangelo Guardia P. Corleto P. Secondaria Sant'Arcangelo Corleto P.	V A Tutti

12 NOVEMBRE GIORNATA DEL RICORDO DEI CADUTI MILITARI E CIVILI NELLE MISSIONI INTERNAZIONALI DI PACE REMEMBRANCE DAY	• Valorizzare e rafforzare i sentimenti di appartenenza a una società civile tesa alla convivenza pacifica. • Conoscere l'importanza delle forze armate ai fini della sicurezza di tutti i cittadini.	Primaria Secondaria	San Brancato V B, V C, V D III B, III C Sec. I Grado Roccanova
GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO A CURA DEL NUCLEO FORESTALE- SENISE (PZ) 23 NOVEMBRE 2025	• Educazione ambientale. • Service Learning.	Tutte le sedi	Tutte le sezioni e le classi
GIORNATA CONTRO IL FEMMINICIDIO 25 NOVEMBRE 2025	• Educare al rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.	Tutte le sedi tranne la secondaria di Corleto	Tutte le classi
AVIS GIORNATA CONTRO IL FEMMINICIDIO 25 NOVEMBRE 2025	• Stimolare riflessione concrete partecipazione attiva, attraverso momenti di ascolto, confronto e creatività	Scuola secondaria Corleto	Classe II
GIORNATA DEL RISPETTO 20 GENNAIO 2026	• Approfondire e sensibilizzare sul tema del rispetto degli altri e del contrasto a ogni forma di discriminazione.	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO 2026	• Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah. • Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. • Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. • Sensibilizzare su temi delicati, affrontando in modo adeguato all'età, tematiche difficili.	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI 2 FEBBRAIO 2026	• Promuovere e diffondere la cultura dell'inclusione.	Tutte le sedi	Tutte le classi
GIORNATA CONTRO IL BULLISMO E IL CYBER-BULLISMO 7 FEBBRAIO 2026	• Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare. • Aiutare gli alunni a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce	Tutte le sedi tranne Corleto	Tutte le classi

	atti di bullismo e cyberbullismo. • Far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.		
CONVEGNO TEMATICO BULLISMO E FRAGILITÀ CORLETO P. 24 NOVEMBRE	• Un incontro per riflettere, ascoltare e costruire insieme una cultura dell'empatia, della comprensione e del rispetto	Corleto P. Guardia P.	Tutte le classi Scuola secondaria di primo grado Scuola Primaria
LIBRIAMOCI GIORNATA DEL LIBRO	• Avvicinare bambini e ragazzi ai libri, per condurli a una lettura spontanea e divertente volta allo sviluppo delle potenzialità linguistico-espressive e lessicali. • Favorire la continuità verticale e orizzontale. • Promuovere la comprensione e l'interpretazione del testo. • Educare all'ascolto attraverso la lettura ad alta voce, per sviluppare la capacità di concentrazione e di senso critico.	Tutte le sedi	Tutte le classi
SAINT PATRICK'S DAY 17 MARZO 2025	• Promuovere la conoscenza di tradizioni e culture diverse dalla propria e rafforzare la conoscenza e l'uso della lingua Inglese.	Tutte le sedi	Scuola secondaria di I grado
P GRECO DAY GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MATEMATICA 14 MARZO 2026	• Diffondere la cultura della matematica e delle sue molteplici applicazioni nelle scienze, nelle arti, nel gioco, nel quotidiano.	Tutte le sedi	Tutte le classi
DANTEDÌ GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI 25 MARZO 2026	• Celebrare il Sommo Poeta e le sue opere. • Acquisire consapevolezza circa la propria identità personale e culturale. • Riconoscere l'importanza del patrimonio letterario, artistico e culturale italiano.	Tutte le sedi	Tutte le classi della Scuola secondaria di I grado Classi V Scuola primaria

USCITE DIDATTICHE-VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE											
	Sant'Arcangelo		Armento	Castelsaraceno	Corleto Peticara	Guardia Peticara	Gallicchio	San Martino d'Agri	Roccanova	San Chirico Raparo	Missanello
	S.A.Abate	San Brancato									
Teatro Augusteo Centro storico di SALERNO 10 dicembre 2025	Primaria Classe V A	O. Flacco Primaria TP II-III-IV B		Primaria Classe I-II-V_III-IV	Primaria Classe II-III-IV-V				Primaria Classe I-II-V_III-IV		Primaria Pluriclasse II-III-IV-V
Teatro sociale SALERNO 11 dicembre 2025					Secondaria I- II-III		Secondaria I- II-III	Secondaria Pluriclasse I-II-III			
Teatro Don Bosco POTENZA 19 dicembre 2025						Primaria Pluriclasse I-II-III-IV	Primaria Pluriclassi I-II-III IV-V	Primaria Pluriclassi I-II-III IV-V			
Teatro di POTENZA 11 Febbraio 2026		O. Flacco Primaria TN II-III-IV-V-V classi									
Uscita a BIBLIOTECA TEATRO POTENZA 20 febbraio 2026										Alunni Primaria e Secondaria	
Osservatorio Planetario ANZI										Alunni Primaria e Secondaria	
Teatro San Carlo NAPOLI	Secondaria Classi I	Secondaria Classi I		Secondaria Classi I					Secondaria Classi I	Secondaria Classi I	
Visita agli scavi GRUMENTO N.	Secondaria Classi I	Secondaria Classi I		Secondaria Classi I					Secondaria Classi I	Secondaria Classi I	
Uscita a TEATRO (II quad.)	Secondaria Classi II-III	Secondaria Classi II- III		Secondaria Classi II- III					Secondaria Classi II- III	Secondaria Classi II- III	
Uscita a MATERA	Secondaria Classi II	Secondaria Classi II		Secondaria Classi II					Secondaria Classi II	Secondaria Classi II	
Scuola di musica VIGGIANO 22 maggio 26				Primaria Pluriclassi I-II-V III-V							

[illegible]



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CASTRONUOVO"**
SANT'ARCANGELO (PZ)



Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado



1.1 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Competenza chiave: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.		
COMPETENZE SPECIFICHE		
COSTITUZIONE - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. - Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise. SVILUPPO SOSTENIBILE - Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. CITTADINANZA DIGITALE - Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.		
AREE DISCIPLINARI		
Scuola dell'infanzia	Campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA	Discipline concorrenti: TUTTE
Scuola Secondaria di I grado	Discipline di riferimento: EDUCAZIONE CIVICA	
PROFILO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente al termine del primo ciclo comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.	- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. - Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. - Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi. - Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.	- Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. - Comprensione dei valori comuni dell'Europa. - Conoscenza delle vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. - Conoscenza dei sistemi sociali sostenibili, dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e relative cause. - Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
ATTEGGIAMENTI DA PROMUOVERE		
- Rispetto dei diritti umani; disponibilità a superare pregiudizi e a raggiungere compromessi ove necessario. - Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. - Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili. - Promozione di una cultura della pace e della non violenza. - Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.		

1.1.1. DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER LA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COSTITUZIONE	Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	L'alunno riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale. Assume responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un sistema equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.
	Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e sa rispettarle. Partecipa alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	Rispetta le regole per la convivenza sociale, comprendendone il significato. Rispetta se stesso, gli altri e l'ambiente ed è consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo

			Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune
SVILUPPO SOSTENIBILE	Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Sviluppa modalità di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo. Ascolta e rispetta il punto di vista altrui, individuando e rispettando le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini. Comprende l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale come bene comune da difendere e rispettare. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

				È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
CITTADINANZA DIGITALE	Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	È in grado di distinguere i diversi <i>device</i> e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

1.1.2. SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
CAMPI D'ESPERIENZA	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	- Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. - Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. - Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. - Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. - Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...). Significato della regola.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	- Rispettare i tempi degli altri. - Collaborare con gli altri. - Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. - Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. - Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni. - Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. - Rispettare le regole nei giochi.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in classe. Regole nei giochi.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	- Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. - Scambiare giochi, materiali, ecc... - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. - Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. - Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. - Tenerci puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. - Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.	Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). Il corpo e le differenze di genere Regole di igiene del corpo e degli ambienti

Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Il computer e i suoi usi Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)
--	---	---

1.1.3. SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
DISCIPLINA	EDUCAZIONE CIVICA-TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi - Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune - Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi. - Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia - Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione - Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione	Significato di "gruppo" e di "comunità" Significato di essere "cittadino" Significato dell'essere cittadini del mondo Differenza fra "comunità" e "società" Struttura del comune, della provincia e della Regione Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Costituzione e alcuni articoli fondamentali
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni	Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente - Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva - Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà	Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF... Elementi di igiene del corpo

	- Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze	
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	- Avviare alla conoscenza della rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. - Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. - Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.	Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

1.1.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
DISCIPLINE	EDUCAZIONE CIVICA-TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura; spiegare la differenza tra patto, regola, norma - Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione) - Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni - Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana - Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza - Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti - Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola	Significato di "gruppo" e di "comunità" Significato di essere "cittadino" Significato dell'essere cittadini del mondo Differenza fra "comunità" e "società" Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti Norme fondamentali relative al codice stradale
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita - Comprendere e spiegare il ruolo della tassazione per il funzionamento dello stato e la vita della collettività	Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola

	- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità - Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche - Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui - Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce - Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione - Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati	
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale - Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà - Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza - Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche. - Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.	Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici Agenda 2030 Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente Elementi di igiene del corpo e di educazione alla salute
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	- Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet. - Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la	Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

	conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole. - Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. - Riconoscere potenzialità e rischi (<i>fake news</i>, cyberbullismo, adescamenti on line, contenuti inadatti...) connessi all'uso delle tecnologie.	Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza
--	--	--

CAPITOLO 2

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA

2.1. DIMENSIONE METODOLOGICO-RELAZIONALE

METODOLOGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valorizzazione del gioco Esplorazione e ricerca Didattica laboratoriale Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale Flipped classroom
STRATEGIE DIDATTICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Brainstorming - Role playing - Setting - Didattica operativa - Scoperta guidata - Lavori di gruppo - Lavori di coppia - Peer tutoring - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento

2.2. DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

STRUMENTI		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Fogli da disegno • Colori • Materiale manipolativo • Cartelline personali di raccolta dei lavori • Cartelloni • Foto, depliant, oggetti personali • Materiali multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali e dispositivi multimediali	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Materiali multimediali • Tablet, LIM, smartphone, computer fissi, applicativi freemium
SETTING DI LAVORO (SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E SPAZI)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Sezione • Computer • Atrio, palestra, spazi esterni alla scuola • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Drammatizzazione • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Atrio • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

CAPITOLO 3

VALUTAZIONE

3.1. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Osservazioni sistematiche • Prove pratiche • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione/autobiografie cognitive • Compiti di realtà

3.2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

3.2.1. Rubrica di valutazione della competenza in materia di cittadinanza al termine della Scuola dell'Infanzia

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	L' alunno sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre, comunicando il suo punto di vista. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	L'alunno conosce la propria storia personale e familiare e le tradizioni della comunità e le mette a confronto con altre. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	L'alunno conosce la propria storia personale e familiare. Prova a porre domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.	L'alunno guidato riconosce la propria storia personale e familiare. Prova a conoscere le diversità culturali e a scoprire le principali regole del vivere insieme.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.	Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.	Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Accetta con fiducia i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro e coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti, prestando loro aiuto, autonomamente.	Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro e coinvolge nei giochi e nelle attività i nuovi venuti, prestando loro aiuto. Riconosce i principali segni della sua cultura e del territorio.	Accetta i compagni portatori di differenze e stabilisce relazioni con loro e li coinvolge nei giochi. Riconosce alcuni segni della sua cultura e del territorio.	Guidato stabilisce semplici relazioni con compagni portatori di differenze e gioca con loro. Riconosce alcuni segni della sua cultura e del territorio.

	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio e partecipa ad alcune iniziative, dimostrando interesse.			
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Sa utilizzare il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche.	Utilizza il computer e si sperimenta in semplici giochi matematici, logici, linguistici ed elaborazioni grafiche	Stimolato e supportato, esegue al computer semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico.	Guidato, assiste a rappresentazioni e giochi multimediali con saltuario interesse

3.2.2. Rubrica di valutazione della competenza in materia di cittadinanza al termine della Scuola Primaria

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	Osserva le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe con contributi personali, collaborando attivamente nel lavoro e nel gioco. Riconosce le funzioni di istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio, distinguendone i compiti.	Osserva le regole di convivenza civile e della classe, collabora nel lavoro e nel gioco. Riconosce le funzioni e le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Rispetta le regole della scuola e della classe, in genere collabora nel lavoro e nel gioco. Conosce le caratteristiche delle principali istituzioni, organizzazioni e servizi del territorio.	Generalmente rispetta le regole della scuola, della classe e nel gioco. Conosce le principali istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Riconosce ed accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc.	Accetta sconfitte e difficoltà. Ascolta i compagni e rispetta chi è diverso accogliendolo e aiutandolo.	Accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni, è disponibile ad aiutare chi è in difficoltà.	Quasi sempre accetta insuccessi e difficoltà. Ascolta e rispetta i compagni.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Ha cura di sé, rispetta consapevolmente gli altri e utilizza responsabilmente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse.	Ha cura di sé, rispetta gli altri e utilizza secondo le indicazioni materiali e attrezzature della scuola.
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Accede alla rete per ricavare informazioni in modo autonomo.	Accede alla rete anche con la supervisione dell'adulto per ricavare informazioni.	Utilizza la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	Utilizza la rete solo guidato con la diretta supervisione e dell'adulto per cercare semplici informazioni

3.2.3. Rubrica di valutazione della competenza in materia di cittadinanza al termine della Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale, nazionale e internazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.	Comprende e interiorizza le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali, valutando comportamenti non idonei con riflessioni critiche. Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce e osserva le regole di convivenza civile a scuola e nella comunità in cui vive, valutando comportamenti non idonei in sé e negli altri. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Rispetta le regole condivise a scuola e nella comunità in cui vive, riconoscendo comportamenti difformi. Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e alcune funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive. Conosce alcuni principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.
Partecipare in modo responsabile alla vita sociale nel rispetto delle regole condivise.	Collabora costruttivamente con adulti e compagni per il bene di tutti, avendo consapevolezza della propria identità, nel rispetto della diversità; mette in atto spontaneamente comportamenti di accoglienza e aiuto. Si impegna con responsabilità nel lavoro scolastico e nella vita extrascolastica, portando il proprio contributo con iniziative personali.	Collabora con adulti e compagni nella costruzione del bene comune con contributi personali nel rispetto della diversità. Si impegna nella vita scolastica ed extrascolastica, collaborando costruttivamente.	Dà il proprio contributo alla costruzione del bene comune nel rispetto degli altri. Partecipa alla vita scolastica, apportando un proprio contributo.	Partecipa alla vita scolastica, collaborando con adulti e compagni.
Riconoscere il valore del patrimonio culturale e ambientale come bene comune e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente.	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti.	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura.

	Adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà.			
Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.	Utilizza opportunamente le informazioni reperite in rete. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta comportamenti preventivi.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni. Conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione del docente. In generale conosce i rischi collegati all'utilizzo di internet.

*I quattro livelli di padronanza individuati si riferiscono agli indicatori forniti dal Ministero per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.3. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO	INDICATORE CONTRADDISTINTO DALLA LETTERA	INDICATORE ESPLICATIVO	VOTO
Avanzato	A	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	9/10
Intermedio	B	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
Base	C	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	7
Iniziale	D	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	≤6

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, (D.M.254/2012)
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (Nota di trasmissione prot. n. 3645 del 1 marzo 2018)
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 18 dicembre 2006
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 22 maggio 2018
- *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni* (D.P.R. 122/2009)
- *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze* (D. Lgs. 13/2013).
- *Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo* (C.M. 13/02/2015)
- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020)

SITI DI INTERESSE

- www.indicazioninazionali.it
- www.francadare.it
- www.generazioniconnesse.it

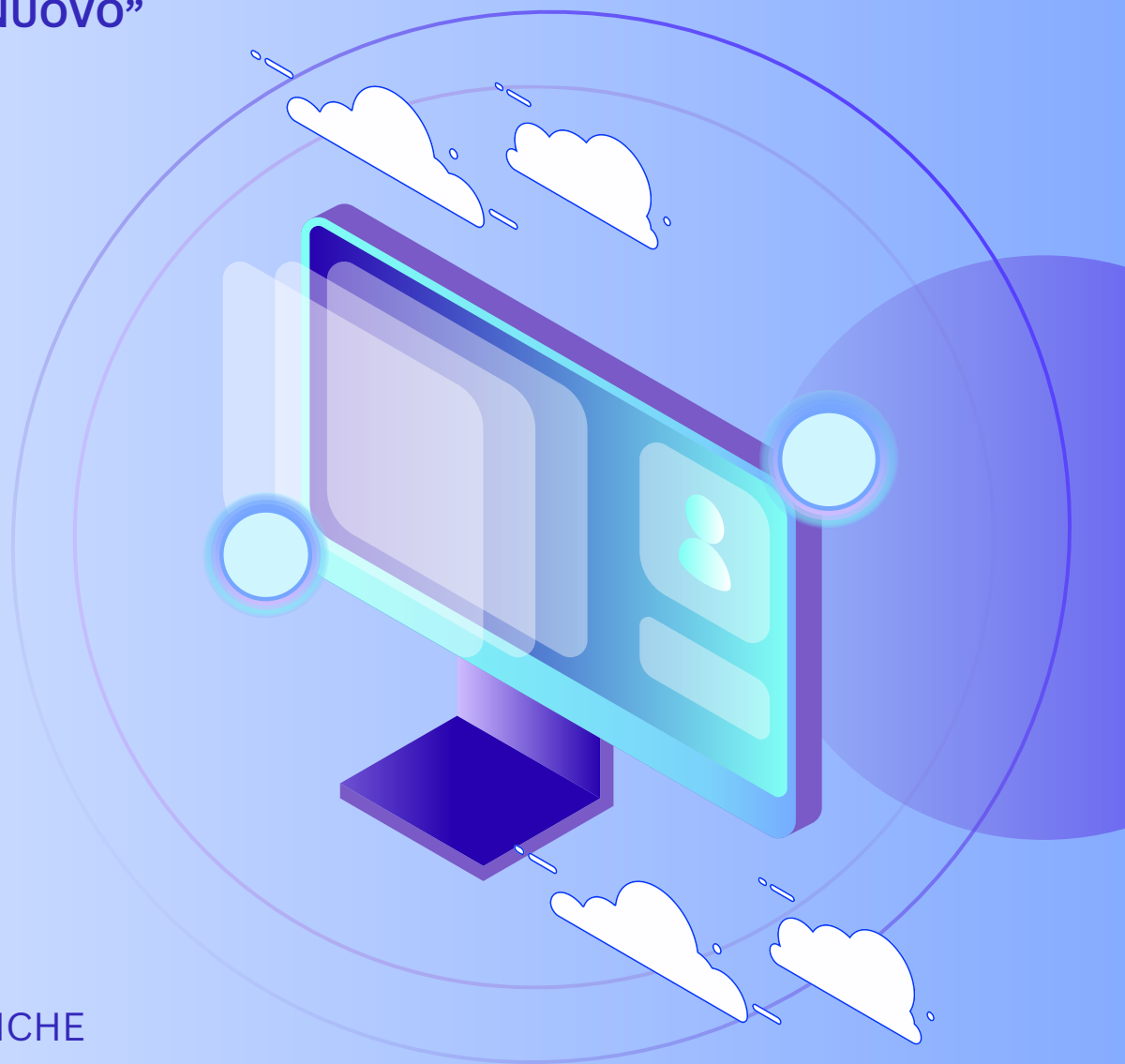


ISITUTO COMPRENSIVO “CASTRONUOVO”
SANT’ARCANGELO (PZ)

CURRICOLO DIGITALE



A CURA DELLA COMUNITÀ DI PRATICHE
PER L’APPRENDIMENTO (D. M. 66/2023)



Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze DIGITALI

Scuola dell'infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria di I grado

1.1 COMPETENZA DIGITALE

Competenza chiave: COMPETENZA DIGITALE		
La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.		
COMPETENZE SPECIFICHE		
• Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. • Utilizzare gli strumenti digitali per produrre elaborati. • Utilizzare gli strumenti digitali per interagire con gli altri.		
AREE DISCIPLINARI		
Scuola dell'infanzia	Campi di esperienza: TUTTI	
Scuola Primaria	Discipline di riferimento: TUTTE	
Scuola Secondaria di I grado	Discipline di riferimento: TUTTE	
PROFILO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente al termine del primo ciclo ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	• Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività. • Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. • Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. • Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.	• Conoscenza delle tecnologie digitali come aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. • Conoscenza di opportunità, limiti, effetti e rischi delle tecnologie digitali. • Comprensione dei principi generali, dei meccanismi e della logica che sottendono alle tecnologie digitali. • Funzionamento e utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. • Consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
ATTEGGIAMENTI DA PROMUOVERE		
• Un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili; • un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi; • un interesse a impegnarsi in comunità e reti con scopi culturali, sociali e/o professionali.		

1.1.1. DECLINAZIONE DEI TRAGUARDI PER LA COMPETENZA DIGITALE

AREA DI COMPETENZA	COMPETENZE SPECIFICHE	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONE E DATI	Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Utilizza il pc per visionare immagini, documentari, testi multimediali.	Conosce e utilizza le diverse potenzialità di un dispositivo e sa riconoscere funzioni simili in diverse interfacce e sistemi operativi. Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.	Comprende l'importanza delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) come mezzi di diffusione della cultura e dell'informazione, nonché come mezzi utili per l'espletamento di una vasta serie di attività (videoscrittura, impaginazione, grafica, collegamento in rete, ecc...). Utilizza con autonomia motori di ricerca e strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro.
	Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.			
	Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.			
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	Interagire attraverso le tecnologie digitali.	Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Ricerca e raccoglie informazioni in base a criteri dati e condivisi. Seleziona informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante. Usa la rete sotto la guida dell'insegnante per condividere materiali ed interagire con altri. Usa il computer e la rete per	Conosce e applica le regole per un corretto utilizzo degli strumenti informatici. Rispetta in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento. Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi.
	Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali.			
	Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.			

	Collaborare attraverso le tecnologie digitali.		reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.	Utilizza nuove applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità.
	Netiquette.		Conosce e sa utilizzare le principali app di Gsuite con il proprio account studente.	Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.
	Gestire l'identità digitale.			
CREAZIONE DI CONTENUTI	Sviluppare contenuti digitali.	Creare contenuti in diversi formati e linguaggi con la guida dell'insegnante.	Opera - sotto la supervisione dell'insegnante - su vari device digitali per esplorare, archiviare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi.	Utilizza gli strumenti informatici e i più comuni software operativi, sfruttandone al massimo le funzioni, per supportare il proprio lavoro.
	Integrare e rielaborare contenuti digitali	Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.	Sceglie, integra ed armonizza diversi linguaggi per creare prodotti multimediali a scopo comunicativo.	Ricerca, interpreta e valutare le informazioni.
	Copyright e licenze		Utilizza i dati selezionati per produrre artefatti che veicolino un messaggio intenzionale, chiaro e coerente agli scopi prefissati e ai possibili contesti.	Confronta le risorse rinvenute con le conoscenze proprie pregresse.
	Programmazione.		Scrive, revisiona, arricchisce con immagini e archivia testi scritti al computer. Archivia gli elaborati in cartelle personali e dispositivi mobili.	Rielabora in modo personale e/o creativo le informazioni, usufruendo di tutte le potenzialità offerte dal web (immagini, video, filmati, ecc).

SICUREZZA	Proteggere i dispositivi	Riconosce i pericoli nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, come computer, tablet e schermi interattivi.	Riflette sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Sa che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale, fatta di norme, accordi e convenzioni che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui. Sa che ciò che produce implica responsabilità rispetto a visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui. Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.	Regola il proprio consumo mediale. È consapevole che la tecnologia implica anche un modo di relazione e quindi una responsabilità sociale; conosce le fondamentali norme che devono essere rispettate a tutela propria ed altrui fuori e dentro la rete. È consapevole di ciò che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, permanenza e privacy dei messaggi propri ed altrui. Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.
	Proteggere i dati personali e la privacy.			
	Proteggere la salute e il benessere.			
	Proteggere l'ambiente.			
SOLUZIONE DEI PROBLEMI	Risolvere problemi tecnici.	Sviluppa il pensiero logico anche attraverso semplici attività di coding con la guida dell'insegnante.	Di fronte a piccoli problemi d'uso è in grado di elaborare soluzioni. Conosce i principi base del coding.	Di fronte a problemi d'uso è in grado di elaborare soluzioni. Utilizza software offline e online per attività di Coding.
	Individuare i bisogni e le risposte tecnologiche.			
	Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali.			

	Individuare divari di competenze digitali.			
--	---	--	--	--

1.1.2. SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE	
CAMPI D'ESPERIENZA	IMMAGINI, SUONI, COLORI - TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.	- Conoscere le principali funzionalità touch per navigare in Internet. - Conoscere ed individuare su un device le icone dei principali canali di comunicazione e social media per l'infanzia. - Ricercare, con la supervisione del docente, informazioni, dati e contenuti in ambienti digitali adottando le strategie più idonee (tasti, pulsanti, icone, comandi vocali). - Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer, tablet o tavoli interattivi.	Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo. Modalità per individuare ed aprire icone. Modalità di utilizzo della tastiera (tasti direzionali). Conoscenza di simboli, lettere e numeri sulla tastiera. Lim, uso ed elementi principali.
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie. Collaborare attraverso le tecnologie digitali. Netiquette	- Individuare e riconoscere immagini, foto e video presentati dall'insegnante. - Ascoltare, registrare e inviare un messaggio vocale, con la supervisione del docente. - Utilizzare emoticon per l'autovalutazione del proprio comportamento nelle interazioni online. - Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici con la presenza dell'insegnante. - Raccontare e descrivere ciò che vede sugli schermi. - Rispettare il proprio turno e lo spazio di attività.	Modalità di utilizzo di software didattici. Modalità di utilizzo del computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. Le regole dell'ascolto. La piattaforma Classroom.
Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali Programmazione	- Sperimentare semplici programmi o applicazioni di grafica. - Creare un disegno con software/app di grafica.	Programmi per disegnare (es. Paint, Pixel-art). Simboli, lettere e numeri (alla tastiera). Concetti topologici (avanti, indietro, destra e sinistra...) su reticolato.

		Concetti temporali sequenzialità, contemporaneità).
Proteggere i dispositivi Proteggere la salute e il benessere Proteggere l'ambiente	- Utilizzare semplici procedure di protezione dei dispositivi precedentemente impostate dai docenti/genitori. - Riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo. - Conoscere basilari norme sulla sicurezza per se stessi e per gli altri. - Accedere ad un dispositivo mediante segno, impronta digitale, codice numerico. - Imparare a distinguere le emozioni del virtuale da quelle del reale. - Riflettere, utilizzando infografiche o video, sui tempi e momenti di utilizzo dei media.	Protezione e sicurezza su Internet per bambini. Rischi fisici nell'uso di apparecchi elettrici.
Risolvere problemi tecnici Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	- Riconoscere su uno schermo le icone di sistema e il loro significato. - Manipolare in modo creativo applicativi e giochi digitali.	Percorsi tecnologici (pavimento interattivo e unplugged) Modalità di utilizzo di app per bambini

1.1.3. SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE	
DISCIPLINA	TECNOLOGIA-TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.	- Conoscere ed utilizzare alcune modalità di archiviazione delle informazioni. - Trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una ricerca guidata in rete. - Organizzare, archiviare e recuperare dati e informazioni e contenuti in ambienti digitali. - Salvare un documento o file in una cartella. - Avviare la procedura per stampare un documento. - Avviare all'utilizzo di un motore di ricerca. - Individuare una specifica cartella sul desktop, aprirlo, visionarne il contenuto.	Utilizzo di Drive e Office. Utilizzo dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate). La stampa dei documenti. Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti. Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie Condividere attraverso le tecnologie digitali Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali Netiquette Gestire l'identità digitale	- Conoscere la differenza tra diverse forme di comunicazione (telefonata, messaggi di testo, messaggi vocali, mail). - Conoscere diversi tipi di comunicazione (formale e informale) e il tipo di linguaggio da utilizzare. - Conoscere le diverse parti che compongono un messaggio (mittente, destinatario e oggetto). - Comunicare in una mail utilizzando un linguaggio appropriato (netiquette). - Utilizzare correttamente la propria identità digitale. - Consolidare la familiarità con la piattaforma della scuola. - Utilizzare i principali strumenti digitali per la comunicazione in piattaforma (Mail, classroom, Meet). - Utilizzare la condivisione di un documento secondo varie modalità. - Utilizzare lavagne digitali e raccoglitori multimediali. - Applicare la netiquette in contesti comunicativi e di condivisione. - Creare e gestire un'identità digitale, fornendo solo i dati necessari.	Applicazioni di Google Workspace. Uso della posta elettronica per comunicare. La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam. Il blog come strumento per comunicare. I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).

Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali Copyright e licenze Programmazione	- Individuare software e applicazioni utili in base al tipo di contenuto da creare. - Utilizzare software e applicativi per la creazione di contenuti digitali. - Saper gestire le regole di formattazione del testo basilari. - Completare la presentazione multimediale sulla base di un modello dato. - Completare/costruire mappe concettuali utilizzando applicativi online. - Saper scrivere semplici algoritmi di istruzioni, sia unplugged che digitale. - Conoscere l'esistenza dei diritti d'autore dei materiali reperibili on line (immagini, audio, video...). - Scrivere in formato digitale un testo. - Tradurre un racconto in un fumetto utilizzando applicativi online. - Completare una breve presentazione utilizzando le strutture proposte. - Partecipare ad attività di Codeweek o Ora del Codice. - Codificare e decodificare istruzioni date mediante strumenti e materiali predisposti dal docente. - Riconoscere i simboli del copyright e individuarli in un contenuto online. - Elaborare da un testo una mappa concettuale.	Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di testi. Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati. Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici. Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. Motori di ricerca e licenze Creative Commons.
Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali e la privacy Proteggere la salute e il benessere Proteggere l'ambiente	- Sapere che esistono diversi rischi associati all'uso delle tecnologie. - Essere consapevole che molti servizi utilizzano le informazioni personali per filtrare messaggi pubblicitari. - Utilizzare con sicurezza l'account scolastico per accedere alla piattaforma. - Proteggere il dispositivo in uso e i contenuti digitali. - Utilizzare le tecnologie nel rispetto dei miei diritti e di quelli altrui. - Conoscere quali dati personali condivido quando accedo ad un servizio online. - Scoprire e saper leggere i termini di utilizzo dei servizi web. - Conoscere e rispettare i vari regolamenti scolastici sull'uso dei dispositivi e della rete a scuola. - Scegliere password sicure. - Utilizzare il proprio account scolastico nei device della scuola effettuando il logout al termine. - Conoscere i dati personali e saperne preservare la sicurezza. - Riconoscere i vari momenti di utilizzo del digitale durante la giornata e saperne limitare la quantità per preservare il proprio benessere e la propria salute. - Saper eliminare il proprio account dopo l'utilizzo su un dispositivo scolastico. - Eliminare le password salvate.	La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità. Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborare strategie di contrasto. Regole per la protezione dei dati.

Risolvere problemi tecnici Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologiche Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	- Riconoscere vari dispositivi e le loro parti fondamentali. - Individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali. - Utilizzare semplici software didattici di programmazione e coding. - Utilizzare le risorse della rete per la risoluzione dei problemi (visione di tutorial e video, ricerca guidata in rete..). - Denominare e distinguere correttamente le varie parti hardware e software dei dispositivi. - Verificare le reti Wi-Fi disponibili e collegarsi alla pi adeguata - Utilizzare piattaforme Cloud	Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo. Gli elementi principali della LIM: schermo, uso del touch screen. La tastiera: simboli, lettere, numeri tasti direzionali. Il digital storytelling. La funzionalità di blocchi logici sempre più complessi(coding). Applicativi offline e online per attività di gioco didattico. Attività di coding unplugged. Software per attività di coding(Scratch,...)
---	--	--

1.1.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE	
DISCIPLINE	TECNOLOGIA-TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.	- Riconoscere le proprie esigenze di ricerca - Organizzare autonomamente ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. - Effettuare una ricerca utilizzando le principali funzioni del browser - Confrontare e organizzare le informazioni tra due o più siti, selezionando le più pertinenti e vere. - Saper riconoscere i principali elementi hardware e software. - Conoscere ed utilizzare diversi motori di ricerca. - Ricercare le informazioni, utilizzando parole chiave e filtri di ricerca. - Individuare informazioni e riferimenti credibili e affidabili - Organizzare e archiviare contenuti digitali, mediante applicazioni cloud. - Organizzare, da solo in modo collaborativo, l'ambiente di lavoro personale. - Identificare in siti e blog gli argomenti di interesse. - Utilizzare la sintassi di ricerca avanzata per selezionare uno specifico tipo di file.	Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Le parti di un computer (monitor, tastiera, periferiche, Ram, Cpu...). I principali motori di ricerca (Explorer, Mozilla, Chrome, Microsoft Edge) e il loro funzionamento. Webquest. Le chiavette USB. Le repository di documenti on line (es. Google Drive). I principali siti di informazione ed enciclopedie online.
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie Condividere attraverso le tecnologie digitali Sviluppare le competenze di cittadinanza tramite le tecnologie digitali Sviluppare forme di collaborazione tramite le tecnologie digitali Netiquette	- Conoscere e gestire le varie opzioni di condivisione. - Presentare in modo efficace i risultati di una ricerca. - Utilizzare strumenti digitali per collaborare nella costruzione di risorse e compiti. - Utilizzare la tecnologia per migliorare la capacità critica e la capacità di porsi in modo costruttivo nelle relazioni con gli altri (virtuali e reali). - Utilizzare correttamente e in modo autonomo l'account scolastico. - Inviare mail utilizzando le opzioni avanzate (mail di gruppo, Cc e Ccn, programmare ora di invio, inserire allegati). - Creare, condividere e lavorare su file (documenti, tabelle, fogli di calcolo, infografiche).	La Netiquette (insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web). Gli ambienti digitali per la collaborazione online: Google Drive, Classroom. La "Cittadinanza Digitale". L'Identità Digitale. Le Fake News.

Gestire l'identità digitale	- Modificare le impostazioni di condivisione in base al grado di libertà da assegnare. - Creare ed utilizzare form digitali per sottoporre sondaggi ai compagni. - Riconoscere ed applicare le principali regole di comportamento appropriato per la collaborazione online. - Conoscere come scuole, banche e comuni organizzano l'accesso online .	
Sviluppare contenuti digitali Integrare e rielaborare contenuti digitali Copyright e licenze Programmazione	- Realizzare prodotti multimediali di vario genere individualmente e in modalità collaborativa. - Impartire ed interpretare istruzioni sulla base di una codifica concordata. - Registrarsi su un sito indicato dal docente per attività didattiche. - Conoscere e rispettare i diritti d'autore. - Attribuire le fonti da cui si prende materiale online. - Realizzare semplici istruzioni utilizzando codici di programmazione. - Realizzare contenuti digitali come infografiche e presentazioni con attenzione alla grafica e al contenuto. - Realizzare filmati e video con software e app. - Realizzare podcast. - Sperimentare applicativi e piattaforme di robotica. - Conoscere ed utilizzare siti di realtà aumentata. - Creare storie e far interagire i personaggi con cambi di scena e sfondi sincronizzati. - Partecipare a manifestazioni di coding e robotica. - Utilizzare in autonomia interfacce di programmazione. - Creare una presentazione digitale, in autonomia o in collaborazione, con diversi contenuti multimediali. - Utilizzare programmi per realizzare costruzioni geometriche complesse (Geogebra).	Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Il funzionamento del programma Excel e/o del suo corrispettivo open source. I concetti di "diritto d'autore" e "licenza". Le funzioni avanzate della piattaforma Scratch per le attività di coding. Il sito "Programma il futuro". La Creatività Digitale e l'internet delle cose.
Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali e la privacy Proteggere la salute e il benessere	- Conoscere le regole per il rispetto delle aule e dei laboratori digitali - Conoscere e rispettare i regolamenti dell'Istituto sull'utilizzo del BYOD - Aver cura e rispetto dei propri strumenti digitali e di quelli altrui.	Le procedure di utilizzo legale e sicuro di reti informatiche per ottenere dati e comunicare. Le fonti di pericolo e le procedure di sicurezza.

Proteggere l'ambiente	- Individuare e saper spiegare modi per proteggere dispositivi e accessi digitali - Distinguere l'ambiente digitale da quello reale - Scegliere semplici modi per proteggere i dati e la privacy (Es: i rischi legati alla pubblicazione di immagini personali) - Riconoscere i rischi legati alla salute psicologica e fisica quando utilizzo il digitale - Conoscere e ricordare le credenziali dei propri account - Riflettere e discutere sul manifesto della comunicazione non ostile. - Riflettere e identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti multimediali di sintesi (es: infografica). - Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi. - Riflettere e discutere sulle emozioni suscitate durante l'utilizzo di un videogioco - Stabilire delle regole per un uso sano ed equilibrato dei media. - Distinguere contenuti appropriati o meno da condividere sulla piattaforma della scuola in modo da non danneggiare la propria e altrui privacy. - Sapere cosa è e come si crea un'identità digitale. - Adottare semplici atteggiamenti sostenibili (usare funzioni di risparmio energetico...). - Comprendere come proteggere il profilo sui social distinguendo tra profilo pubblico e privato. - Conoscere le modalità per denunciare eventuali problemi connessi alla rete. - Conoscere i punti salienti della normativa sul Cyberbullismo (L. 71/2017). - Riflettere insieme ai compagni sulle implicazioni di un uso esagerato dei videogiochi e social.	Le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. I pericoli legati all'utilizzo dei social network (Whatsapp, Facebook,...).
Risolvere problemi tecnici	- Individuare e risolvere i più comuni problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali.	Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.

Identificare i bisogni e le soluzioni tecnologiche Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali Identificare i divari di competenze digitali	- Individuare le proprie esigenze e selezionare gli strumenti digitali adeguati. - Individuare le modalità più adeguate per connettere i dispositivi della scuola. - Comprendere e risolvere piccoli problemi di accessibilità. - Usare strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. - Riconoscere la necessità di sviluppare la propria competenza digitale. - Effettuare semplici controlli del sistema in uso (controllo degli aggiornamenti...). - Riconoscere fra le applicazioni e i servizi conosciuti quelli più adeguati alle esigenze di lavoro. - Conoscere le varie periferiche e relativi problemi di installazione e gestione (Webcam, USB, stampante). - Collegare tramite bluetooth o Hotspot i dispositivi scolastici. - Utilizzare le opzioni di accessibilità nella costruzione di testi e presentazioni. - Cercare ed utilizzare guide e tutorial per l'apprendimento in autonomia.	I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e diversi software applicativi e prodotti multimediali anche Open source. I programmi per il coding e la robotica.
---	---	---

CAPITOLO 2

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SETTING D'AULA

2.1. DIMENSIONE METODOLOGICO-RELAZIONALE

METODOLOGIE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valorizzazione del gioco Esplorazione e ricerca Didattica laboratoriale Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale	Didattica laboratoriale (metodo operativo) Cooperative learning Interdisciplinarietà Peer education Apprendimento multisensoriale Flipped classroom
STRATEGIE DIDATTICHE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Brainstorming - Role playing - Setting - Didattica operativa - Scoperta guidata - Lavori di gruppo - Lavori di coppia - Peer tutoring - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento	- Brainstorming - Strategie di ascolto attivo - Problem solving - Brainwriting - Roleplaying - Lezione espositiva - Riflessione metacognitiva - Setting - Mapping - Imaging - Dual coding - Feedback (monitoraggio) - Studio guidato individuale - Studio assistito - Peer tutoring - Scoperta guidata - Lavori da progetto - Lavori di gruppo - Percorsi differenziati di apprendimento

2.2. DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

STRUMENTI E RISORSE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Materiali multimediali • Siti di giochi interattivi • YouTube Kids • Codeweek • Schede didattiche e libri digitali Pixel Art • ZaplyCode Coding: • CodyFeet, • CodyColor, • CodyRoby • ScratchJr • code.org • Wardwall • Learningapps Prodotti Digitali • Flippity • Tiny tap Grafica • Paint • App di disegno	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici Materiali e dispositivi multimediali • Applicazioni di Google Workspace (Meet, Classroom, Mail) • Piattaforme e-learning (come Moodle, Google Classroom). • Suite di produttività (Google Workspace for Education). • Strumenti di creazione (Canva, Word, Excel, presentazioni). • Piattaforme per la gamification (Kahoot!, Quizizz). • Strumenti per la comunicazione e collaborazione (Padlet).	• Libri di testo/manuali • Testi di consultazione • Riviste • Biblioteca • Depliant • Cartelloni • Mappe concettuali • Schede predisposte • Diario scolastico • Registro di classe • Moduli tematici • Tablet, LIM, smartphone, computer fissi, applicativi freemium Materiali multimediali • Applicazioni di Google Workspace (Meet, Classroom, Mail) • Piattaforme e-learning (come Moodle, Google Classroom). • Suite di produttività (Google Workspace for Education). • Strumenti di creazione (Canva, Word, Excel, presentazioni). • Piattaforme per la gamification (Kahoot!, Quizizz). • Strumenti per la comunicazione e collaborazione (Padlet). • Fogli di calcolo • Realtà virtuale e simulazioni

SETTING DI LAVORO (SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E SPAZI)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Affidamento di incarichi a turno • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Sezione • Computer • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio	• Affidamento di incarichi a turno • Gruppo-classe • Gruppi di compito/misti • Aula scolastica • Laboratori • Organizzazione degli alunni: frontale, a cerchio, a semicerchio

CAPITOLO 3

VALUTAZIONE

3.1. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Osservazioni sistematiche • Prove pratiche • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione • Compiti di realtà	• Interrogazioni • Osservazioni sistematiche • Conversazioni/dibattiti • Prove strutturate; semi-strutturate, non strutturate • Prove grafiche • Prove pratiche • Relazioni • Esercitazioni individuali e collettive • Autovalutazione/autobiografie cognitive • Compiti di realtà

3.2. RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE

3.2.1. Rubrica di valutazione della competenza digitale al termine della Scuola dell'Infanzia

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
AREA DI COMPETENZA				
INFORMAZIONE	L'alunno utilizza in modo guidato gli applicativi più comuni (disegno..).	L'alunno utilizza gli applicativi più comuni (disegno..) con la supervisione dell'insegnante.	L'alunno utilizza in autonomia gli applicativi più comuni (disegno..).	L'alunno utilizza in autonomia e con creatività gli applicativi più comuni (disegno..).
COMUNICAZIONE	Prende, in modo guidato, consapevolezza del web e della possibilità di comunicare attraverso ambienti digitali con il supporto dell'adulto.	Prende consapevolezza del web e della possibilità di comunicare attraverso ambienti digitali con la supervisione dell'adulto.	Prende in autonomia consapevolezza del web e della possibilità di comunicare in ambienti digitali (Piattaforma Classroom e altre piattaforme) con la presenza di un adulto.	Riconosce e comunica in ambienti digitali (Piattaforma Classroom e altre piattaforme) attento ai rischi legati al Web e con la presenza di un adulto.
CREAZIONE DI CONTENUTI	Produce semplici elaborati in modo guidato.	Produce elaborati digitali con la supervisione dell'insegnante.	Si accosta facilmente alle applicazioni informatiche proposte, in autonomia.	Utilizza in modo creativo ed innovativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati in autonomia.
SICUREZZA	Si avvicina alla conoscenza dei pericoli solo se guidato dall'insegnante.	Con l'aiuto dell'insegnante comprende i rischi legati all'uso dei dispositivi.	Con l'aiuto dell'insegnante valuta i rischi legati all'uso dei dispositivi.	Conosce e descrive alcuni rischi legati all'uso dei dispositivi e adotta comportamenti preventivi.
PROBLEM SOLVING	Utilizza la tecnologia in modo guidato per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi.	Utilizza la tecnologia per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi supervisionato dall'insegnante.	Utilizza la tecnologia in modo autonomo per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi.	Conosce ed utilizza la tecnologia in modo autonomo, creativo e personale per la fruizione di prodotti e la risoluzione di problemi.

3.2.2. Rubrica di valutazione della competenza digitale al termine della Scuola Primaria

LIVELLI DI PADRONANZA*				
COMPETENZE SPECIFICHE	A	B	C	D
INFORMAZIONE	Accede alla rete guidato dall'insegnante per ricavare semplici informazioni.	Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti.
COMUNICAZIONE	Utilizza gli ambienti digitali in modo passivo per ricavare informazioni; condivide risorse solo se guidato dall'insegnante.	Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall'insegnante.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide le risorse. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle reti se richiesto.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide risorse, elabora in modo personale. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle reti in modo creativo e funzionale.
CREAZIONE DI CONTENUTI	Produce semplici elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) solo guidato dall'insegnante.	Produce elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) con la supervisione dell'insegnante. Conosce i diritti di proprietà intellettuale.	Si accosta facilmente alle applicazioni informatiche proposte, utilizza diversi strumenti digitali per produrre elaborati, anche complessi, in autonomia. Conosce e rispetta i diritti di proprietà intellettuale.	Utilizza in modo creativo ed innovativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati complessi in autonomia. Conosce, rispetta i diritti di proprietà intellettuale e li applica ai propri elaborati.
SICUREZZA	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce i rischi della navigazione in rete.	In modo essenziale conosce i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle Tic.	In modo autonomo valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile le Tic. Conosce le regole della sicurezza e privacy informatica. Utilizza le regole della netiquette.	In modo autonomo e corretto valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile e critico le Tic. Conosce le regole della sicurezza e privacy informatica. Utilizza le regole della netiquette.
PROBLEM SOLVING	Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero	Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero	Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del	Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di

	computazionale se guidato dall'insegnante.	computazionale supervisionato dall'insegnante.	pensiero computazionale in modo autonomo.	sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo, creativo e personale.
--	--	--	---	--

3.2.3. Rubrica di valutazione della competenza digitale al termine della Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLI DI PADRONANZA*	A	B	C	D
COMPETENZE SPECIFICHE				
INFORMAZIONE	Accede alla rete guidato dall'insegnante per ricavare semplici informazioni.	Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti.
COMUNICAZIONE	Utilizza gli ambienti digitali in modo passivo per ricavare informazioni; condivide risorse solo guidato dall'insegnante.	Comunica in ambienti digitali e condivide le risorse solo se sollecitato dall'insegnante.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide le risorse. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle reti se richiesto.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide risorse, elabora in modo personale. Interagisce e partecipa alle comunità e alle reti in modo creativo e funzionale.
CREAZIONE DI CONTENUTI	Produce semplici elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) solo guidato dall'insegnante.	Produce elaborati digitali (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza immagini e video per produrre artefatti digitali) con la supervisione dell'insegnante. Conosce i diritti di proprietà intellettuale.	Si accosta facilmente alle applicazioni informatiche proposte, utilizza diversi strumenti digitali per produrre elaborati, anche complessi, in autonomia. Conosce e rispetta i diritti di proprietà intellettuale.	Utilizza in modo creativo ed innovativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati complessi in autonomia. Conosce, rispetta i diritti di proprietà intellettuale e li applica ai propri elaborati.
SICUREZZA	Riconosce i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie.	Conosce i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle Tic.	Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile le Tic. Conosce le regole della sicurezza e privacy informatica.	Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile e critico le Tic. Utilizza le regole della netiquette.

PROBLEM SOLVING	Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale se guidato dall'insegnante.	Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale supervisionato dall'insegnante.	Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo.	Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo, creativo e personale.
-----------------	---	---	--	--

*I quattro livelli di padronanza individuati si riferiscono agli indicatori forniti dal Ministero per la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola del primo ciclo.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

3.3. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO IN DECIMI E LIVELLI DI COMPETENZA

LIVELLO	INDICATORE CONTRADDISTINTO DALLA LETTERA	INDICATORE ESPLICATIVO	VOTO
Avanzato	A	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	9/10
Intermedio	B	L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
Base	C	L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	7
Iniziale	D	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.	≤6

BIBLIOGRAFIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, (D.M.254/2012)
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (Nota di trasmissione prot. n. 3645 del 1 marzo 2018)
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 18 dicembre 2006
- *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio*, 22 maggio 2018
- *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni* (D.P.R. 122/2009)
- *Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze* (D. Lgs. 13/2013).
- *Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo* (C.M. 13/02/2015)
- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (D.M. 35/2020)
- *Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)* (Legge 107/2015 e DM 851/2016)

SITI DI INTERESSE

- www.indicazioninazionali.it
- <https://scuoladigitale.istruzione.it/>
- <https://education.ec.europa.eu/>

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai tre ai sei anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

- Sviluppare l'**IDENTITÀ** significa costruire il sé, l'autostima, la fiducia nei propri mezzi, imparare a stare bene, a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Sviluppare l'**AUTONOMIA** significa rapportarsi con gli altri in maniera sempre più consapevole, partecipando alle attività nei diversi contesti con fiducia in sé e negli altri, provare piacere nel fare da sé sapendo al contempo chiedere aiuto, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
- Sviluppare la **COMPETENZA** significa elaborare conoscenze, abilità e atteggiamenti, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- Sviluppare il senso della **CITTADINANZA** significa porre attenzione alle dimensioni etiche e sociali, cioè scoprire gli altri, i loro bisogni e gestire contrasti attraverso regole condivise.

Tali finalità sono perseguite attraverso opportunità di apprendimento declinate in **CAMPI DI ESPERIENZA**, come riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", vale a dire:

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme. Si tratta del campo in cui confluiscono tutte le esperienze e attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.

Il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute. È il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, "inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica".

Immagini, suoni e colori: gestualità, arte, musica, multimedialità, cioè il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura. È lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione.

La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura. È il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine "alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà".

Un campo di esperienza, pertanto, è anzitutto uno spazio circoscritto dell'esperienza culturale umana, è il vissuto del bambino nelle manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell'insegnante e il contesto entro cui si svolgono le esperienze. È un concetto dinamico in cui tutte le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente arricchendosi ed evolvendosi. Così come le discipline anche i campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall'altro; dobbiamo

tener presente che ogni volta che si progetta un'attività, che deriva necessariamente dai bisogni dei bambini e dalle loro potenzialità, può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

Ciò premesso, **l'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia** risponde a una **funzione di carattere formativo**, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Essa **evita di classificare e giudicare** le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Proprio per questo non è soggetta a un documento formale di valutazione e si attua attraverso **l'osservazione nei cinque campi di esperienza** riportati sopra, permettendo di stilare una "fotografia" dell'alunno, di rilevare abilità e competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno "affacciando".

Il punto di riferimento culturale e pedagogico in tal senso si trova nel testo già citato delle vigenti Indicazioni Nazionali: i traguardi relativamente ai cinque campi di esperienza costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese alla fine di ogni anno scolastico (inteso soprattutto in termini di età anagrafica) e al termine del ciclo triennale di frequenza in prospettiva del passaggio del bambino alla Scuola primaria. Essi sono prescrittivi per la scuola, la quale può scegliere tuttavia le modalità di sviluppo delle attività didattiche ritenute più idonee e ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni che la frequentano il miglior conseguimento dei risultati.

Nella rubrica valutativa che segue si descrivono i livelli di padronanza complessivi che i bambini possono raggiungere in ciascuna competenza. I livelli rappresentano lo sviluppo dell'enunciato dei traguardi delle Indicazioni Nazionali.

A – Livello AVANZATO: capacità di operare autonomamente interpretazioni e azioni, di riflettere su di esse e di argomentarle opportunamente, costruendo ed esprimendo opinioni personali su problemi affrontati e sulle situazioni proposte.

B – Livello INTERMEDIO: capacità di interpretare in modo autonomo una situazione problematica, di saper scegliere le risorse più opportune per affrontarle e applicarle in modo adeguato.

C – Livello BASE: capacità di esprimere in modo autonomo prestazioni puramente esecutive in situazioni che altri hanno interpretato per lui.

D – Livello INIZIALE: capacità di esprimere, ma solo se guidato, prestazioni puramente esecutive in situazioni che altri hanno interpretato per lui.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Voto 10	Giudizio sintetico OTTIMO	Corrisponde a un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità, di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti, di aver acquisito PIENAMENTE le competenze previste e di saper fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifestando una sicura padronanza degli strumenti.
Voto 9	Giudizio sintetico DISTINTO	Corrisponde a un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e a un' AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza COMPLETA degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste, di usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
Voto 8	Giudizio sintetico BUONO	Corrisponde a un BUON raggiungimento degli obiettivi e a una AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze richieste e di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti.
Voto 7	Giudizio sintetico DISCRETO	Corrisponde a un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e a una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA . Sarà quindi attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti, di aver acquisito le competenze FONDAMENTALI richieste, manifestando INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 6	Giudizio sintetico SUFFICIENTE	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI . Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una conoscenza degli argomenti SUPERFICIALE , di aver acquisito le competenze MINIME richieste con INCERTEZZE nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voto 5	Giudizio sintetico INSUFFICIENTE	Corrisponde a un PARZIALE raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE O NON ADEGUATE conoscenze, di NON aver acquisito le competenze richieste, con difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.
Voti 4-3	Giudizio sintetico GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE E/O NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso dei linguaggi specifici e degli strumenti e di NON aver acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le prove scritte possono essere strutturate, non strutturate e semi strutturate.

Nelle **prove scritte strutturate**, prove oggettive con risposte univoche e predeterminabili che possono essere misurate con precisione (vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento), a ogni esercizio viene assegnato un punteggio come riportato nelle stesse prove di verifica. La valutazione finale espressa in decimi utilizza la gamma dei punteggi da 3 a 10.

Le **prove scritte non strutturate**, cioè quelle prove che prevedono risposte non univoche, ma in gran parte predeterminabili, grazie ai vincoli posti nella consegna (ad es. la produzione scritta di testi), verranno valutate in base alle griglie sotto riportate.

Le **prove scritte semi strutturate** saranno valutate tenendo conto della parte strutturata, che avrà un voto, e della parte non strutturata, che ne avrà un altro: il voto scaturirà dalla media dei due suddetti voti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO NARRATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2.5
	Piena	2
	Parziale	1.5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0.5
ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI	Chiara, esauriente e originale	2.5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1.5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2.5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi, ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1.5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0.5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2.5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1.5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO DESCRITTIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2.5
	Piena	2
	Parziale	1.5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0.5
DESCRIZIONE	Chiara, esauriente e originale	2.5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1.5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2.5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi, ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1.5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0.5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2.5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1.5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI TEMI PROPOSTI	Profonda	2.5
	Sicura	2
	Discreta	1.5
	Superficiale	1
	Incerta	0.5
CAPACITÀ DI GENERALIZZARE UTILIZZARE LE CONOSCENZE	Opera collegamenti in modo efficace e autonomo	2.5
	Opera collegamenti in modo autonomo e sicuro	2
	Opera collegamenti in modo parziale	1.5
	Mostra difficoltà nel cogliere relazioni	1
	Non riesce a cogliere collegamenti	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2.5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi, ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1.5
	Errori gravi	1

	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2,5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1,5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
ADERENZA ALLA TRACCIA	Profonda	2,5
	Piena	2
	Parziale	1,5
	Superficiale	1
	Fuori traccia	0,5
ARGOMENTAZIONE	Completa, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben articolata	2
	Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	1,5
	Parziale, frammentaria, poco articolata	1
	Confusa	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2,5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1,5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*
INTERPRETAZIONE	Completa e approfondita	2,5
	Corretta	2
	Parziale	1,5

	Superficiale	1
	Lacunosa	0,5
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Chiara, esauriente e originale	2,5
	Chiara e ben strutturata	2
	Ben articolata	1,5
	Semplice e generica	1
	Lacunosa e non sempre chiara	0,5
MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2,5
	Errori lievi e sporadici	2
	Errori gravi ma sporadici/errori lievi ma molto diffusi	1,5
	Errori gravi	1
	Errori molto gravi e numerosi	0,5
PROPRIETÀ LESSICALE	Lessico frutto di rielaborazione personale	2,5
	Lessico pienamente adeguato al contesto	2
	Lessico generico	1,5
	Lessico adeguato solo in parte	1
	Lessico inadeguato	0,5

*** In ciascuna prova scritta non strutturata di Italiano, al punteggio compreso tra 2 e 3, verrà comunque attribuito 3 come voto minimo.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO*
Conoscenze specifiche (regole, teoremi, definizioni, rappresentazioni...)	☐ Scarso possesso delle conoscenze richieste	0,5-1
	☐ Limitata/incerta/insufficiente conoscenza e competenza anche per gli aspetti essenziali	1
	☐ Sufficienti conoscenze (almeno degli aspetti essenziali)	1,5
	☐ Buone conoscenze	2
	☐ Ampie e sicure conoscenze	3
Punti 0-3		
Correttezza e completezza della risoluzione (abilità di calcolo, risoluzione in termini matematici);	☐ Diffusi errori; risoluzione frammentaria e/o confusa e/o disordinata	0,5 -1
	☐ Sviluppo sostanzialmente corretto, con trattazione della metà delle richieste della traccia	1,5
	☐ Sviluppo corretto di più della metà delle richieste della traccia	2
	☐ Sviluppo corretto, rigoroso e completo di tutta la trattazione	3
Punti 0-3		
Uso dei linguaggi specifici (grafico, simbolo, unità di misura)	☐ Inadeguata competenza nella applicazione	0,5-1
	☐ Sufficiente competenza	1,5
	☐ Buona/ottima competenza	2
Punti 0-2		
Presentazione formale (ordine, precisione, organizzazione, linearità)	☐ Inadeguata	0,5-1
	☐ Sufficiente	1,5
	☐ Buona/ottima	2
Punti 0-2		
	PUNTEGGIO TOTALE	/10

* N.B. Nei quadratini sono evidenziati i punteggi che corrispondono alla sufficienza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELLE LINGUE STRANIERE

Comprensione scritta	Produzione scritta	Voto
Comprende nel dettaglio tutte le informazioni richieste e formula risposte fluenti e rielaborate in modo personale.	Produce messaggi ben strutturati e coerenti, utilizzando in maniera sicura e personale strutture, funzioni e lessico.	10
Comprende in modo completo le informazioni richieste e formula risposte ben articolate.	Produce messaggi ben strutturati, utilizzando in maniera corretta strutture, funzioni e lessico	9
Comprende la maggior parte delle informazioni richieste e formula risposte pertinenti.	Produce messaggi pertinenti, utilizzando in maniera appropriata strutture, funzioni e lessico.	8
Comprende le principali informazioni richieste e formula risposte adeguate.	Produce messaggi semplici e chiari, utilizzando in maniera abbastanza corretta strutture, funzioni e lessico.	7
Comprende parzialmente le informazioni richieste e formula risposte non sempre complete e corrette.	Produce messaggi semplici e comprensibili pur utilizzando in maniera incerta strutture, funzioni e lessico.	6
Comprende in minima parte le informazioni richieste e formula risposte incomplete e poco corrette.	Produce messaggi poco chiari utilizzando in maniera poco corretta strutture, funzioni e lessico.	5
Comprende solo poche informazioni/pochi quesiti e risponde in modo frammentario.	Produce messaggi confusi e/o incompleti utilizzando in maniera lacunosa strutture, funzioni e lessico.	4
Gravi difficoltà nella comprensione. Scarsa conoscenza delle strutture morfosintattiche e del lessico.	Produce messaggi incompleti. Conoscenza della morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori; molto inadeguato il lessico.	3

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.	3
		Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.	2.5
		Rispetta le regole condivise e l'ambiente.	2
		Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.	1.5
		Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.	1
		Non rispetta le regole e l'ambiente.	0.5
COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	3
		Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	2.5
		Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	2
		Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	1.5
		Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	1
		Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.	0.5
PROGETTARE IMPARARE A IMPARARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE E INTERPRETARE	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	3
		Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	2.5
		Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	2
		Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	1.5
		Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.	1
		Non rispetta gli impegni scolastici.	0.5
	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.	3
		Partecipa in modo attivo e produttivo.	2.5
		Partecipa in modo regolare.	2
		Partecipa in modo adeguato.	1.5

L'INFORMAZIONE		Partecipa in modo discontinuo.	1
		Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.	0.5
COLLABORARE E PARTECIPARE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità esemplari.	2.5
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità assidue.	2
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità regolari.	1.5
		Nella didattica a distanza manifesta frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	1
		Nella didattica a distanza manifesta difficoltà nella frequenza e nella puntualità.	0.5
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	RESPONSABILITÀ NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	Nella modalità a distanza ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.	2.5
		Nella modalità a distanza ha un comportamento responsabile.	2
		Nella modalità a distanza ha un comportamento complessivamente adeguato.	1.5
		Nella modalità a distanza ha un comportamento non sempre adeguato.	1
		Nella modalità a distanza ha un comportamento superficiale e inadeguato	0.5

PUNTEGGIO P CON DDI	GIUDIZIO SINTETICO	
$16 \leq P \leq 17$	OTTIMO	10
$14 \leq P \leq 15$	DISTINTO	9
$10.50 \leq P \leq 13.50$	BUONO	8
$7 \leq P \leq 10$	DISCRETO	7
$3.50 \leq P \leq 6.50$	SUFFICIENTE	6
3	INSUFFICIENTE	5

PUNTEGGIO P SENZA DDI	GIUDIZIO SINTETICO	
$11 < P < 12$	OTTIMO	10
$9.50 \leq P \leq 10.50$	DISTINTO	9
$7.5 < P < 9$	BUONO	8
$5 < P < 7$	DISCRETO	7
$2.5 < P < 4.5$	SUFFICIENTE	6
2	INSUFFICIENTE	5

N.B.: la valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

In considerazione di comportamenti più volte evidenziati con note disciplinari e/o sospensioni il Consiglio di classe valuterà l'opportunità di far partecipare l'alunno alle uscite/visite guidate e ai viaggi d'istruzione programmati per la classe.

CRITERI AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
6. Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può ammettere o non ammettere l'alunna/o alla classe successiva (e all'esame di stato) in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge, non essere stato sanzionato in modo grave secondo la normativa vigente e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

Considerati gli articoli appena citati, è fondamentale per i casi di dubbia ammissione, l'effettivo impegno dimostrato da parte dell'alunno, in considerazione del valore formativo del percorso scolastico ricordando che gli alunni sono all'interno della scuola dell'obbligo. Va inoltre sempre considerato il contesto familiare dell'alunno. La famiglia deve sempre essere informata e coinvolta, sin dagli incontri scuola – famiglia o colloqui, nel processo di recupero di eventuali lacune cognitive o motivazionali e nelle specifiche azioni e strategie intraprese dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Di tutto il percorso di cui sopra deve essere prodotta idonea documentazione.

Per la scuola secondaria esiste l'obbligo di frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato in base al tempo scuola scelto:

- ✓ per il tempo normale (990 ore) il monte ore minimo di frequenza è di 742 ore
- ✓ per il tempo normale + lo strumento musicale (1056 ore) il monte ore minimo di frequenza è di 792 ore
- ✓ per il tempo prolungato (1188 ore) il monte ore minimo di frequenza è di 891 ore
- ✓ per il tempo prolungato + lo strumento musicale (1254) il monte ore minimo di frequenza è di 940 ore.

Dette informazioni sono riportate sul Patto di corresponsabilità che i genitori sottoscrivono nella prima settimana dell'anno scolastico.

Le situazioni degli alunni stranieri neo arrivati vanno considerate singolarmente, in primis in base al periodo di permanenza in Italia: l'insegnante deve dimostrare di aver messo in atto tutte le strategie (elevata personalizzazione di contenuti e adeguamento delle prove di verifica). Un secondo elemento è l'impegno dimostrato. Se, nonostante tutto, l'alunno non ha raggiunto comunque la sufficienza, il Consiglio può rivedere le strategie adottate ed ammettere l'alunno alla classe successiva.

LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO SI POTRÀ AVERE NEI SEGUENTI CASI:

A. ASSENZE: per frequenza inferiore a tre quarti del monte ore annuale. Le assenze saranno calcolate sulla base della frequenza registrata sul registro di classe on line, esse sono conteggiate in ore e la percentuale è calcolata sul monte ore totale delle lezioni effettivamente svolte; periodicamente il suddetto calcolo viene comunicato ai genitori.

Sono da considerare assenze:

- ✓ la prima ora se l'ingresso avviene alla seconda ora
- ✓ uscita anticipata
- ✓ assenza alla mensa
- ✓ assenze saltuarie per motivi familiari
- ✓ assenze saltuarie per malattia
- ✓ assenze collettive
- ✓ assenze che si verificano in concomitanza di attività extrascolastiche (visite guidate, spettacoli teatrali, attività di orientamento, viaggi di istruzione) alle quali gli alunni non partecipano.

Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:

- ~ motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- ~ visite specialistiche e day hospital, donazioni di sangue;
- ~ malattie croniche certificate;
- ~ motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);
- ~ gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- ~ provenienza da altri paesi in corso d'anno;
- ~ rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;
- ~ frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
- ~ partecipazione alle giornate di open day per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado (solo per gli alunni delle classi III);
- ~ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- ~ mancata frequenza dovuta all'handicap;
- ~ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989).

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Ai fini delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza, sia essa ingiustificata o giustificata, effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente comunicate, nonché, al fine di poter usufruire della deroga, documentate entro giorni 5 dal rientro a scuola.

B) PROFITTO

In presenza delle seguenti valutazioni:

CASI	Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4	Disciplina 5	Disciplina 6
1	5	5	5	5	5	5
2	4	5	5	5	5	
3	4	4	5	5		
4	4	4	4			

C) PROFITTO/COMPORTAMENTO

In presenza delle seguenti valutazioni:

CASI	Disciplina 1	Disciplina 2	Disciplina 3	Disciplina 4
1	5	5	5	5
2	4	5	5	
3	4	4		

Combinare ai seguenti provvedimenti:

- Tre (3) provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni inflitti dal Consiglio di classe da 1 a 2 gg oppure
- Due (2) provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni inflitti dal Consiglio di classe da 3 a 15 giorni

D) COMPORTAMENTO

Per commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità, della dignità e del rispetto della persona umana e del patrimonio, tali da ingenerare un elevato allarme sociale e che comportano i seguenti provvedimenti disciplinari:

- allontanamento dalla comunità scolastica con provvedimento del Consiglio d'Istituto per un periodo superiore a 15 giorni e conseguente valutazione al di sotto del 6 del comportamento;
- allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico con provvedimento del Consiglio d'Istituto.

I singoli Consigli di classe hanno comunque facoltà di decidere autonomamente, indicando le motivazioni delle varie scelte, calibrate sulle esigenze e pensate per il bene dei singoli alunni.



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CASTRONUOVO"**

85037 - SANT'ARCANGELO - PZ

Viale Italia, snc

C.F.: 82001110764 - C.M.: PZIC87400R -

tel.: 0973 611272

Sito web: www.comprensivocastronuovo.edu.it

indirizzo peo: pzic87400r@istruzione.it - indirizzo pec: pzic87400r@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE



A.S. 2025/2026

A. Premessa

Con la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, il MIUR fornisce alle scuole uno strumento operativo per l'applicazione della Direttiva sui BES (Bisogni Educativi Speciali) del 27 dicembre 2012 che va a completare, unitamente alla L. n. 170/2010, in un quadro organico la normativa sull'inclusione scolastica.

In particolare, la nuova Direttiva Ministeriale elabora, dopo 35 anni dalla Legge che diede avvio al processo d'integrazione scolastica (L. ri.fi 17/77) e che ha posto il modello italiano tra i migliori in Europa, un'unica strategia d'intervento secondo un approccio educativo per il quale la tradizionale discriminazione tra alunni con disabilità e senza disabilità non rispecchia più la complessa realtà delle classi. Vanno invece individuati i Bisogni Educativi Speciali (Special Educational Needs) dell'alunno, definizione utilizzata negli altri paesi europei ovvero: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente.

B. Nuovi profili organizzativi per l'attuazione di una politica di inclusione.

Per quanto riguarda la collegialità interna i consigli di classe hanno la responsabilità di individuare gli alunni BES; si rende quindi necessaria l'adozione, mediante lo sforzo congiunto della scuola e della famiglia, di una personalizzazione della didattica il cui strumento privilegiato è rappresentato dal Piano Didattico Personalizzato (PDP). Quest'ultimo va adottato anche in assenza di certificazione medico-specialistica, in considerazione delle competenze "pedagogiche" dei docenti che dovranno esprimersi durante un consiglio di classe appositamente dedicato all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qual volta si renda necessario.

A questo punto il GLH d'Istituto, già presente nella scuola ai sensi della Legge n.104/92, art. 12, vede ridefiniti i propri compiti e, assumendo la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), comprende tutte le professionalità specifiche presenti nella scuola.

Tale organo estende la propria competenza a tutte le problematiche relative ai BES, svolgendo funzioni di rilevazione, raccolta, documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati anche in rete tra scuole, consulenza e supporto ai docenti, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Appare evidente che la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola hanno il fine di accrescere la consapevolezza dell'intera Comunità educante chiamata in causa nell'assumere la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi come fattori determinanti della qualità dei "risultati educativi".

Il Collegio dei docenti avrà quindi il compito di discutere e deliberare il Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) in cui si esplicitano i punti di forza e di criticità degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno 2025/26, formulando un concreto impegno programmatico con i relativi obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti di insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

C. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.
- DPR 275/99 Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59.

- Art. 45 del DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.
- Legge Quadro 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Nota dell'USR alla legge 170/2010.
- DM 12 luglio 2011 N.5669 Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica – indicazioni operative
- Nota regionale prot.13588 del 21 agosto 2013 Bisogni Educativi Speciali.
- CM 4233 del 19/02/2014 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- D. Lgs n.62 e 66 del 13 Aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D. Lgs n.96 del 7 Agosto 2019 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- D. interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020 e Linee Guida Adozione del Modello Nazionale di Piano Educativo Individualizzato. Modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità
- Vademecum operativo per la presa in carico e l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati del Ministero dell'Interno emanato nel marzo 2021
- Nota 381 del 4 marzo 2022 - Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli - Prime indicazioni e risorse
- D.M. 1 Agosto 2023, n.153 – Disposizioni correttive al D.I. n.182/2020 che concerne gli aggiustamenti relativi al modello nazionale PEI e modalità di assegnazione del sostegno
- D. Lgs 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n.106
- D.M. n.32 del 26 febbraio 2025, attuativo del D. Lgs 71/2024

Piano Annuale per l'Inclusione – situazione a.s. 2025/26

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	32
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	4
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	13
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ NAI	1
Totali	91
% su popolazione scolastica	
N° PEI da redigere nei GLO	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali/ coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola è un'organizzazione complessa di tipo sistemico le cui **variabili interne** sono costituite dalle risorse professionali, organizzative, strumentali e materiali, mentre le **variabili esterne** sono rappresentate dalle famiglie degli alunni, dal contesto territoriale, dalle strutture, dai servizi del territorio, dall'Associazionismo e dal privato sociale. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

Dirigente Scolastica è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- ✚ Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe;
- ✚ Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- ✚ Supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e invia richiesta ai soggetti preposti;
- ✚ Definisce con proprio decreto all'inizio dell'anno scolastico e sulla base della documentazione presente agli atti, la configurazione del GLO e del GLI;
- ✚ Convoca e presiede i GLO/GLI;
- ✚ Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni disabili
- ✚ Viene informata costantemente dal Referente per il sostegno rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;
- ✚ Viene informata dal coordinatore di classe rispetto agli sviluppi dei casi presenti
- ✚ Informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie degli alunni che necessitano di accertamenti esterni;
- ✚ Stimola e promuove ogni iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi Collegiali e famiglie;
- ✚ Promuove attività **di formazione/aggiornamento** per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ✚ Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonchè assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- ✚ Definisce, su proposta del collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- ✚ Gestisce le risorse umane e strumentali;
- ✚ Valorizza tutte le professionalità presenti;
- ✚ Accompagna il Collegio dei Docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione;
- ✚ Promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES, favorendone le condizioni e prevedendo idonee modalità di riconoscimento dell'impegno dei docenti;
- ✚ Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di **buone pratiche**;
- ✚ Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali, prende visione del PDP e lo firma.

Il Referente d'Istituto GLI:

- ✚ Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti;
- ✚ Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- ✚ Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- ✚ Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione e di aggiornamento;
- ✚ Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti; Aggiorna e distribuisce indicazioni rispetto ai D.S.A.

Collegio dei Docenti

- ✚ discute e delibera il PAI;

Consiglio di classe

- ✚ Esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno;
- ✚ Discute, redige e approva i PEI e i PDP, unitamente agli operatori dell'ASP e la famiglia dell'alunno

che manifesta BES;

Coordinatore di classe

- ✚ Coordina l'attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti;

Docente di sostegno

- ✚ prende in carico l'alunno diversamente abile, si occupa del suo idoneo inserimento all'interno del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica.
- ✚ Unitamente a tutti gli altri docenti del CdC ne cura sia l'aspetto didattico che sociale.

U.V.M. (Unità di valutazione Multidisciplinare)

- ✚ su richiesta dei genitori si occupa degli alunni con disabilità. Redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti. Collabora, insieme a scuola e famiglia al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno;

G.L.O. (Gruppo di lavoro Operativo)

- ✚ Elaborazione e approvazione del PEI (art. 2 e 3 del DM 182/2020)
- ✚ Verifiche periodiche del PEI: intermedia e conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti;
- ✚ Elaborazione e approvazione di eventuali PEI redatti in via provvisoria per l'anno scolastico successivo a seguito della presentazione da parte della famiglia, della certificazione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica

Funzione strumentale BES

- ✚ coordinare le risorse disponibili per i BES (disabilità, DSA e BES)
- ✚ collabora con il DS per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica.
- ✚ Coordina le attività mirate all'integrazione e all'inclusione scolastica.
- ✚ Intrattiene i rapporti tra la scuola e i soggetti esterni (famiglie, ASP, Enti Territoriali.....)
- ✚ Supporta i consigli di classe per l'individuazione di casi di alunni BES
- ✚ Collabora alla elaborazione di strategie volte al superamento di problemi nella classe con alunni con DSA
- ✚ Raccoglie e analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale degli alunni
- ✚ Supporta il Dirigente e la segreteria alunni nella richiesta dell'organico di sostegno e nell'aggiornamento della piattaforma SIDI per gli alunni disabili

Personale Ata

- ✚ Si occupa dell'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico in collaborazione con i docenti

Assistente educatore

Assistente alla comunicazione

Famiglia

Volontariato e Associazioni del territorio

Il servizio sociale



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si proporranno specifici percorsi di formazione/aggiornamento degli insegnanti finalizzati a formare e sviluppare le seguenti **competenze** professionali:

- ❖ C. nell'osservazione pedagogica, nella lettura e nell'analisi dei bisogni educativi comuni e speciali da riconoscere anche con il supporto di strumenti specifici mediati dalla ricerca nel campo dell'apprendimento e della didattica
- ❖ C. nella progettazione dell'intervento didattico e nell'analisi del compito di apprendimento
- ❖ C. nella trasformazione didattica del contenuto disciplinare
- ❖ C. nell'allestimento di ambienti di apprendimento inclusivi e facilitanti
- ❖ C. nella conduzione e gestione della classe
- ❖ C. nella gestione delle relazioni con la comunità professionale docente e con i soggetti esterni interessati
- ❖ C. nella valutazione formativa e orientativa del processo di insegnamento-apprendimento
- ❖ C. sui temi dell'insegnamento/apprendimento dell' Italiano L2

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Ogni studente sarà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate.

La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza.

La scuola verifica il contributo personale che ha dato all'alunno, il percorso lungo il quale ha saputo accompagnare ognuno di loro. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa anche in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Pertanto la valutazione farà riferimento ai seguenti nuclei:

- ✓ Valutazione diagnostica di Sistema
- ✓ Valutazione del piano annuale per l'inclusione
- ✓ Valutazione del processo di insegnamento-apprendimento
- ✓ Autovalutazione e bilancio sociale

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DI SISTEMA

CHI?	CHE COSA FA?	COME? CON QUALI RISORSE
------	--------------	-------------------------

			E STRUMENTI?
	DIRIGENTE SCOLASTICO	Promuove e attiva processi di autovalutazione del grado di inclusività della scuola	Modelli e risorse disponibili o elaborati dalla scuola: es. adattamento index for inclusion, questionari di valutazione della qualità percepita, griglie di analisi della qualità dichiarata nella documentazione principale, griglie di monitoraggio dei processi di inclusione, tabelle riepilogative della qualità realizzata (esiti apprendimento e valore aggiunto), matrici SWOT per l'organizzazione dei dati, interviste strutturate e focus group con i principali stakeholders della scuola interni ed esterni, gruppi aperti alla partecipazione dei principali portatori di interesse per la condivisione delle scelte, per il monitoraggio dei processi, per la scelta di interventi di compensazione e miglioramento delle situazioni critiche, per il bilancio dei risultati ottenuti e per la riflessione sulle azioni di miglioramento.
	COLLEGIO DEI DOCENTI	Elabora un modello di autovalutazione sulla base di indicatori di qualità definiti per le diverse aree di funzionamento della scuola.	
	NUCLEO INTERNO PER VALUTAZIONE	Con l'autovalutazione in entrata con riferimento alle principali dimensioni esplorate e predispone gli strumenti per la rilevazione. Analizza, rappresenta e interpreta i dati per la restituzione al CDD.	
	G.L.I.	Rileva i BES nella scuola sulla base delle segnalazioni dei CdC, dei docenti con funzione strumentale, delle indicazioni dell'attività di accoglienza.	
	CONSIGLIO DI CLASSE	Analizza le situazioni specifiche (limitazioni nell'Apprendimento e nella partecipazione) e progetta le azioni indicando risorse e strumenti per facilitare e sostenere.	
LA VALUTAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE			
	CHI?	CHE COSA FA?	COME? CON QUALI RISORSE E STRUMENTI?
	G.L.I.	Cura la valutazione dei risultati	Valutazioni, relazioni dei Consigli;

	ottenuti con gli interventi previsti	relazioni gruppi di progetto
	nel Pai per le diverse tipologie di BES, sulla base degli esiti restituiti dai CdC, dai docenti con funzione strumentale e dal coordinamento dei docenti di sostegno. Verifica i risultati ottenuti in termini di miglioramento delle situazioni di criticità/limitazione rilevate. Individua aree deboli su cui insistere con la nuova pianificazione.	(integrazioni, aree a rischio, recupero apprendimenti di base.); questionari di autoanalisi ad ampio raggio; segnalazioni delle famiglie, dei docenti con incarico mirato, ecc. Esiti delle attività di coordinamento e monitoraggio degli interventi integrati registrati dai gruppi di lavoro per l'inclusione.

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

CHI?	CHE COSA FA?	COME? CON QUALI RISORSE E STRUMENTI?
DOCENTE CURRICULARE E SOSTEGNO (INTERVENTO DIDATTICO INTEGRATO)	Verifica in itinere l'intervento didattico con prove di verifica e di autovalutazione "formative e orientative" di fine lezione, necessarie per promuovere consapevolezza sui processi, sugli stili cognitivi dominanti su quelli carenti, sugli aspetti (conoscenze e abilità) da rivedere per compensare e recuperare. Azioni di miglioramento che prevedano prove individualizzate di rinforzo per facilitare l'apprendimento "debole" e la partecipazione "incerta".	Strumenti per l'autoanalisi del comportamento insegnante: azioni didattiche ed esiti di apprendimento. Interventi di miglioramento e della qualità della lezione attraverso approcci cooperativi e inclusivi e dell'ambiente di apprendimento attraverso contesti stimolanti e ricchi sul piano tecnico-metodologico ed emozionale. Ricorso a mediatori per l'apprendimento attivo e collaborativo. Prove oggettive di problem solving e di riflessioni metacognitive sui processi cognitivi. In raccordo con il decreto 8 aprile 2020 n.22, la valutazione degli alunni BES è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il PEI e i PdP. È espressa attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) previsti dal decreto.
GLO	Verifiche periodiche del PEI: intermedia e conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti;	Saranno compilate le apposite sezioni previste dal modello.

AUTOVALUTAZIONE E BILANCIO SOCIALE

CHI?	CHE COSA FA?	COME? CON QUALI RISORSE E STRUMENTI ?
------	--------------	---------------------------------------

NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE G.L.I. PORTATORE DI INTERESSE QUALIFICATI	Condivide i risultati della scuola e gli esiti della valutazione a più livelli: degli apprendimenti, della scuola e delle sue pratiche educative, curriculari, didattiche, organizzative della qualità percepita dall'esterno. Mette a fuoco e considera processi, le azioni di compensazione e di miglioramento.	Incontri di condivisione degli esiti per gruppi ristretti aperti ai principali stakeholders della scuola. Incontri con i CdC per la restituzione degli esiti degli apprendimenti e delle valutazioni. Esiti, verifiche sommative finali; livelli di partecipazione delle famiglie e degli altri soggetti coinvolti nelle iniziative promosse.
---	--	--

LA VALUTAZIONE FUNZIONALE

CHI?	CHE COSA FA?	COME? CON QUALI RISORSE E MATERIALI?
DOCENTI CURRICULARI CON INSEGNANTE DI SOSTEGNO ASSEGNATO ALLA CLASSE	Pratica la valutazione come risorsa per: leggere i B.E.S., le loro difficoltà/limitazione e risorse personali; monitorare il processo di insegnamento-apprendimento (regolare l'intervento didattico per rendere l'alunno consapevole dello sviluppo, delle aree deboli da rafforzare e i punti di forza da valorizzare); intervenire con strumenti compensativi e adeguativi; misurare il grado di padronanza di conoscenze, abilità cognitive e sociali.	Modelli mediati dalla ricerca educativa e didattica, le buone prassi già sperimentate in ambito valutativo. Strumenti per l'osservazione pedagogica, griglie, questionari, prove in ingresso. Rubriche di valutazione, prove oggettive, compiti di prestazione autentica di fine intervento, prove sommative per l'accertamento dei livelli di padronanza. Esercizi, esperienze di autovalutazione del compito di apprendimento sostenuta e guidata dall'insegnante.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per la realizzazione dei percorsi saranno impegnati tutti i docenti all'interno della scuola attraverso un utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto ad una logica quantitativa del personale, una logica "qualitativa" sulla base del presente progetto di inclusione.

Risulterà essenziale la predisposizione dell'attività oraria e didattica nei termini ritenuti più consoni al piano, tenendo in conto dei termini del Contratto di lavoro dei docenti (in merito alle ore e ai giorni). Accanto alla flessibilità ci sarà la "differenziazione didattica" ovvero modalità di insegnamento-apprendimento come:

- Utilizzo delle ore di compresenza per attività di insegnamento personalizzato
- Utilizzo dei laboratori multimediali attraverso l'utilizzo di pc, Lim, software specifici per l'insegnamento personalizzato
- Lavori per gruppi di alunni in interclasse
- Peer education
- Peer tutoring
- Didattica multisensoriale
- Apprendimento mediato

Inoltre all'interno della scuola, sarà individuato un'insegnante tutor "una forma di assistenza educativa che, sviluppandosi nell'ambito di un rapporto personalizzato, mirerà ad aiutare l'alunno con BES ad assumersi la responsabilità della propria formazione e, al tempo stesso, risolvere i problemi ad essa connessi" (dal Thesaurus europeo dell'Educazione). L'insegnante tutor avrà l'onere di:

-risolvere problemi del singolo studente e/o classe, facilitando i processi di apprendimento e di crescita umana evitando il fenomeno della dispersione scolastica favorendone l'inclusione;

-migliorare le forme di raccordo e di dialogo fra le figure presenti nel contesto;

-svolgere attività di monitoraggio all'interno del gruppo classe e del singolo allievo allo scopo di ordinare i diversi tipi di intervento e tenendo conto dei ritmi e tempi di ciascuno, calibrare l'intervento educativo-didattico con l'utilizzo di soggetti preposti al potenziamento, per lo sviluppo di competenze e conoscenze;

-Svolgere azione di mediazione tra la famiglia e la scuola.

Per tale motivo dovrà essere redatta una **progettazione declinabile con lezioni inclusive**.

Maggiori difficoltà si incontrano quando si individuano delle difficoltà in un allievo, il quale non possiede né certificazione (L.104) né diagnosi (L.107), e riuscire a concordare una linea comune all'interno della classe in collaborazione del genitore. Se le modifiche alla programmazione non sono significative e l'unica risposta non può che essere la didattica inclusiva e l'occasionale utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi i genitori possono non ravvisare l'utilità di un PDP e viverlo come mezzo di discriminazione. Per cui sarebbe utile ricorrere ad una programmazione **declinabile**, capace di evitare ansie e discussioni. Nel momento in cui si concretizzerà il P.A., nell'analisi del contesto, si dovrà tenere in conto del numero degli alunni, e si dovranno esplicitare le strategie educative che verranno usate, anche nella modifica degli obiettivi. Le **declinazioni**, della progettazione saranno gli elementi che metteranno in risalto i punti di forza e di debolezza degli alunni e saranno alla base della valutazione. Per individuare il **quando** si potranno fissare nell'orario, con cadenza settimanale o plurisettimanale, i tempi per gli interventi di gruppo e/o individualizzati, per il **come** si scandirà, nell'ordinario lavoro in classe, il modo in cui si strutturerà il lavoro, per es. la lezione collettiva sarà seguita da una fase di apprendimento cooperativo e quindi dai lavori per gruppi eterogenei organizzati secondo gli obiettivi proposti, per favorire momenti di peer-education, ed arrivare all'eventuale recupero da parte dell'insegnante. Questo modo di programmare che non si discosta dalla normalità, non crea ansie nei docenti che lasciando la scelta degli adattamenti alla programmazione in itinere, né problemi con i genitori, che di volta in volta avranno contezza degli adattamenti ed aiuti messi in atto, senza che il loro figlio appaia diverso che ha il PDP. Sarà questa una programmazione fortemente inclusiva perché avrà la duttilità di affrontare, man mano che si presentano, le esigenze che qualsiasi alunno può evidenziare, valorizzando le eccellenze e sostenendo le difficoltà, che possono in tempi diversi e contesti diversi, interessare tutti gli alunni. In ogni fase possiamo percepire come l'alunno ha interagito, notando la presenza o l'assenza di condizioni importanti. Ad esempio:

- Nella lezione collettiva è intervenuto in modo pertinente, ha sollecitato spiegazioni, ha arricchito comunicando esperienze personali?
- Nel momento di apprendimento cooperativo è riuscito a dimostrare di aver fatte proprie le conoscenze apprese, ha saputo comunicare e superare difficoltà, con la riflessione personale o è stato necessario l'aiuto altrui?
- Nei lavori per gruppi eterogenei strutturati secondo gli obiettivi proposti per favorire momenti di peer-education, ha rivestito ruoli di leader, di tutor o ha sollecitato l'aiuto dei suoi pari?
- E' necessario che l'insegnante proceda a recupero individualizzato o per piccoli gruppi di livello?

Registrare con una griglia, di volta in volta o per ogni unità di lavoro, le strategie usate, gli adattamenti, le integrazioni o le riduzioni su quanto previsto, ci restituirà alla fine dell'anno la declinazione della programmazione che ha seguito concretamente l'alunno.

Le lezioni "inclusive" che si diversificheranno da lezioni trasmissive, lezioni-esercitazione, lezione-attività di gruppo, lezione-ricerca, comprendono azioni di insegnamento e apprendimento policentriche e reticolari (insegnante-alunno/i, alunno-alunno, alunni-alunni) compiute dal docente e dagli alunni in un contesto cooperativo di interazione di classe attraverso i diversi momenti pedagogici e didattici essenziali:

- La presentazione di stimoli per il compito di apprendimento
- La discussione e risoluzione di casi e problemi
- La pianificazione di esperienze e attività laboratoriali
- L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento
- Il sostegno ai processi cognitivi, affettivi e relazionali
- L'individualizzazione e la personalizzazione
- Il rinforzo, la verifica e il consolidamento degli apprendimenti e dei comportamenti.

Per "declinabile" si intende una programmazione, che si modifica parzialmente in base al contesto, nel senso di "flessione" termine mutuato dalle declinazioni latine: come sfumatura, come variazione. Si cercherà di compiere un ulteriore passo avanti nell'inclusione degli alunni con difficoltà trasformando la progettazione annuale strumento "work in progress" e meno documento burocratico. Per questo gli strumenti di monitoraggio e verifica pensati verranno utilizzati per tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per la realizzazione di quanto previsto nel PAI, si metteranno in campo tutte le forme di collaborazione fornite dai Comuni, dalle USL, (nella fattispecie: psicologi, servizi sociosanitari, assistenti sociali) dalle associazioni. Capaci di restituire il giusto valore "pedagogico" al percorso di apprendimento ed al contenitore in cui tutto ciò avviene.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, in quanto corresponsabile del percorso formativo dell'allievo. La richiesta di collaborazione, laddove si presenterà la necessità, avrà inizio partendo dalla Scuola dell'Infanzia, che rappresenta il primo gradino del processo evolutivo dell'allievo.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con esse vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- azioni di formazione-informazione
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il nostro paese è stato il primo paese Europeo ad aver realizzato una normativa sull'Inclusione generalizzata degli alunni con disabilità. La normativa italiana riguardante *l'integrazione e l'inclusione* scolastica di alunni in difficoltà. È ispirata a due fondamentali principi della Costituzione Italiana:

-Il principio di Uguaglianza garantito dall'Art.3 e il

-Diritto allo Studio sancito dall'Art.34

Premesso che la scuola è un luogo di apprendimento, e insieme di costruzione dell'identità personale, civile e sociale, ogni alunno sarà messo in condizione di raggiungere tali obiettivi per vivere da cittadino responsabile. Affinchè ciò sarà realizzabile, per il corpo docente sarà prioritario:

- ✓ l'impegno per la persona con disabilità, la scuola è infatti chiamata ad attivare interventi personalizzati che esigono specifiche competenze professionali, in una logica di interazione con i servizi del territorio. In questo modo la scuola diventa anche risorsa formativa e mezzo di desensibilizzazione delle realtà locali per farvi crescere la cultura dell'inclusione;
- ✓ gli interventi intensivi nei confronti degli stranieri specialmente ma non solo verso quelli di recente immigrazione, la loro accoglienza e il loro equilibrato inserimento a scuola, la presenza di questi alunni nelle scuole del nostro territorio è un dato ormai strutturale e coinvolge in modo rilevante la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo. Occorrerà assicurare, nel contesto di una dimensione laicamente aperta alle istanze interculturali, un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale;
- ✓ l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento per alunni con DSA, ADHD e borderline cognitivi che necessitano di un supporto tecnico-professionale;
- ✓ interventi specifici per alunni con svantaggio socio/economico che saranno impegnati in attività basate sul potenziamento dell'autostima, della fiducia in sé stessi. Il percorso formativo sarà un continuum progettuale che accompagnerà i bambini e le bambine dal loro ingresso, eventualmente anticipato, nella scuola dell'Infanzia alla conclusione del primo ciclo di istruzione, nella prospettiva della successiva prosecuzione degli studi. Al riguardo occorrerà:
- ✓ creare e mantenere il necessario livello di motivazione allo studio e alla partecipazione alle attività didattiche nell'ottica dell'inclusione;
- ✓ stabilire uno stretto raccordo tra le "Indicazioni per il Curriculum 2012" e gli interventi di valutazione;
- ✓ definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche (a conclusione anno, segmento, ciclo), anche tenendo conto delle analisi valutative condotte dall'INVALSI;
- ✓ intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero, in stretta relazione con i BES, le carenze e/o potenzialità verificate;
- ✓ tener conto degli standard di riferimento diffusi in ambito UE ed Ocse, in modo da rendere controllabili, i risultati; riservare specifica attenzione al conseguimento di traguardi progressivi di formazione, al graduale passaggio da un anno all'altro e alla transizione dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse umane, materiali ed economiche che la scuola possiede saranno utilizzate per lo sviluppo del Piano di Inclusione. Previa verifica dei titoli di ogni docente, si attribuirà il ruolo di Funzione Strumentale al PTOF, che si occuperà **di recupero, integrazione e inclusione**. Progetterà e realizzerà percorsi destinati ad alunni con BES. Particolare attenzione verrà posta nell'organizzazione oraria. Sarà necessario concentrare nella prima parte della mattinata, in cui l'attenzione ha tempi più lunghi e proficui per tutti gli alunni, le lezioni rivolte all'intera classe, mentre nella seconda parte della mattinata e nelle ore pomeridiane si cercherà di inserire le attività per piccoli gruppi (per promuovere il recupero, il consolidamento e il potenziamento) e le attività laboratoriali.

Il contrarsi del numero delle classi è un elemento negativo che può trasformarsi in un'opportunità, le aule libere permetterebbero la creazione di ambienti-laboratorio di cui fruire per incrementare l'uso delle classi aperte o organizzate per gruppi di livello o elettivi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si propone di acquisire risorse aggiuntive per potenziare lo sviluppo dei progetti avvalendosi della collaborazione dei CTS/CTI (non dovranno mancare le figure quali: AEC, Assistenti alla Comunicazione, psicopedagogisti interni all'istituzione scolastica).

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono e necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:

- docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di varia nazionalità e l'organizzazione di laboratori linguistici
- definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Grazie all'organico dell'autonomia (L.107/2015) si progetteranno e realizzeranno, nei singoli Consigli di classe e di Sezione, percorsi atti a favorire l'inclusione degli allievi che dimostrano specifiche difficoltà, certificate e non, sia sul piano cognitivo che su quello relazionale e psicomotorio.

Le attività di laboratorio sarà per il piccolo e grande gruppo, e grazie alla costante presenza del **tutor**, ogni allievo avrà la possibilità di, attraverso le personali performance, esperire le proprie capacità rafforzando l'autostima. Si cercherà di inserire nei gruppi, non solo gli alunni con difficoltà già certificate o conclamate, ma anche quelli che, per motivi transitori, abbiano bisogno di interventi più personalizzati, in modo da intervenire precocemente in situazioni che potrebbero evolvere in senso negativo. Saranno evitate situazioni di esclusione dell'allievo. Dal momento che non sempre i genitori sono disponibili a prendere coscienza delle problematiche presenti nei figli, sarebbe utile un'azione di screening, per valutare individuando possibili problematiche. Un valido supporto è rappresentato dal materiale presente sulla piattaforma di Erickson "Giada": Individuazione precoce delle difficoltà". (Vasta è la gamma di aiuti in merito, questo rappresenta uno dei possibili indicatori).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Dopo aver attentamente valutato le disabilità e i B.E.S. presenti, la Commissione Formazione Classi, provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia, con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un **proprio progetto di vita futura**".

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/09/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Michela Antonia NAPOLITANO